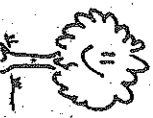


Nessun albero è stato
abbattuto per questo
giornale: la carta è
riciclata al 100%.



Spedizione in abbonamento
postale / 50% - VARESE

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XIV - NUMERO 4 - OTTOBRE 1994

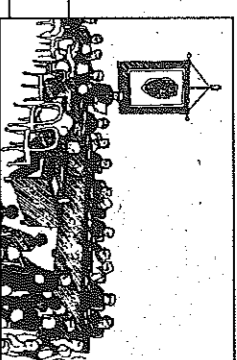
Torna l'autunno



Filo
diretto...

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE Le delibere più importanti

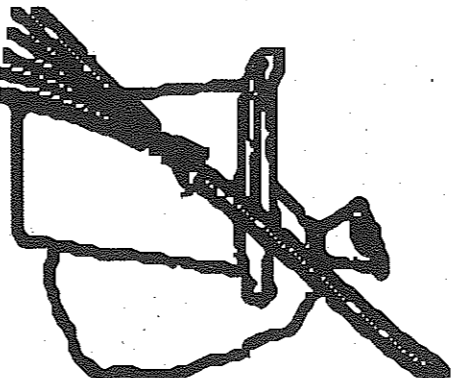
a cura di Andrea Cicognani



Giunta Municipale

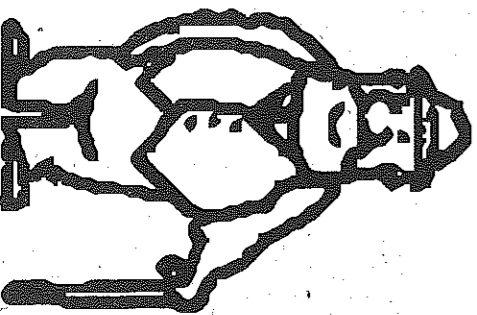
GIUGNO

- Approvazione del piano esecutivo delle opere di adeguamento morfologico del primo lotto della discarica controllata dei R.S.U. *Il piano prevede una spesa di L. 440.000.000. Tale somma è prevista nel quadro economico del progetto del 2° lotto.*
- Approvazione del disciplinare di incarico per l'elaborazione del primo programma pluriennale di attuazione del Piano Regolatore Generale. *l'incarico viene affidato all'arch. Pierluigi Zibetti di Gallarate. È prevista una spesa di L. 14.520.000.*



- Erogazione di un contributo di L. 2.000.000 al Corpo Musicale S. Cecilia per l'organizzazione di un convegno bandistico.
- Approvazione del bando per l'assunzione di due collaboratori professionali per l'Ufficio di Segreteria e Anagrafe - Stato Civile.
- Erogazione di un contributo di L. 29.000.000 alla Pro Loco.
- Impegno di spesa di L. 1.905.000 per la sostituzione di una caldaia nell'alloggio comunale di Via Roma, 26.
- Erogazione di un contributo una tantum di L. 500.000 a famiglia indigente.
- Erogazione di un contributo di L. 5.000.000 al Circolo ARCI.

- Affidamento dell'incarico alla Ditta CISPSEL Lombardia per la rilevazione generale dei terreni comunali agli effetti del censimento delle unità immobiliari esistenti per la formazione di una banca dati al fine della verifica e del controllo dei cessi di tassazione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, della tassa per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche,



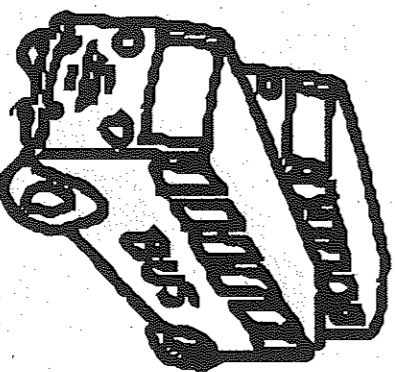
dell'imposta comunale per l'esercizio delle imprese, arti e professioni (ICIAP), dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), nonché di ambiti minori applicativi sulla finanza locale. *l'impresa viene riconosciuto il 100% dell'ammontare globale delle nuove maggiori somme che l'Amministrazione Comunale incasserà dai contribuenti con l'emissione dei nuovi ruoli fino ad un tetto massimo di L. 280.000.000 e 70% degli importi accertati oltre il tetto massimo concordato.*

- Impegno di spesa di L. 9.000.000 per l'acquisto dei sacchetti per la nettezza urbana (2° semestre).
- Affidamento dell'incarico alla Ditta del Dott. Mario Roveda per la redazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà comunale per una spesa di L. 12.100.000.
- Approvazione del bando per l'assunzione di n° due accompagnatori per il servizio di scuolabus.
- Approvazione dell'acquisto di benne presso la Ditta Leva di Carate e impegno di spesa di L. 4.134.000.
- Erogazione di un contributo straordinario di L. 1.000.000 a famiglia indigente.
- Affidamento dell'incarico per la gestione della videoteca dall'1/7/94 al 31/10/94 ad Agostino Ninone Antonio e impegno di spesa di L. 1.000.000.

● Affidamento dell'incarico per la gestione della videoteca dall'1/7/94 al 31/10/94 ad Agostino Ninone Antonio e impegno di spesa di L. 1.000.000.

LUGLIO

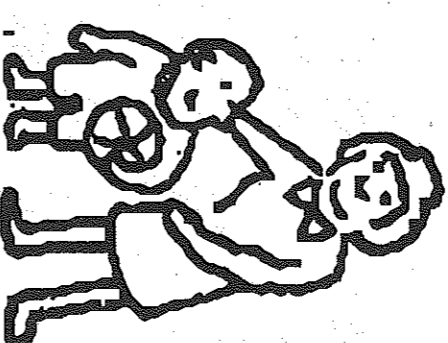
- Assunzione provvisoria per 30 gg di n° due collaboratori amministrativi nella persona di Serena Buffoni e Anna Scandoglio. *l'assunzione avviene in seguito a prove selettive praticate.*



co-teoriche di abilità tecnica.

- Affidamento dell'incarico professionale al Rag. Alessandro Giraldin per l'archiviazione informatica e cartacea degli accessi e delle autorizzazioni ai conferimenti dei rifiuti nella discarica comunale controllata dei R.S.U. per un impegno di spesa di L. 9.750.000.
- Impegno di spesa di L. 2.210.000 per l'acquisto di attrezzature presso la Ditta Fumagalli s.n.c. di Fumagalli & C. di Lecco per il potenziamento del laboratorio di scienze della scuola media.
- Assunzione straordinaria (in sostituzione del titolare in aspettativa senza assegni per motivi di famiglia) di un operato di IV livello per gg. 30.

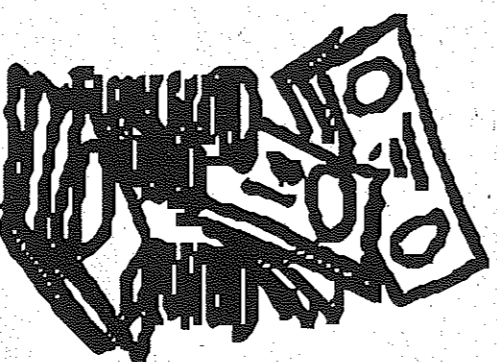
- Erogazione di un contributo di L. 350.000 all'Associazione Basket Gorlese per l'organizzazione del Torneo "Tre amici tra i canestri".
- Erogazione di un contributo di L. 1.000.000 per un traguardo volante in Gorta Maggiore nella 76ª Coppa Bernocchi.



- Impegno di spesa di L. 700.000 per l'acquisto dei materiali occorrenti per l'insegnamento della Lingua Francese nella Scuola Elementare.
- Impegno di spesa di L. 3.433.000 per l'acquisto di arredo scolastico presso la Ditta Mariani di Caronno Pertusella.
- Affidamento dell'incarico al Geom. Fabrizio Pigni per la redazione delle perizie e stime delle aree site nel PPP per una spesa di L. 3.700.000 nette.
- Impegno di spesa di L. 1.875.000 per il ricovero dei cani nel canile nei mesi di maggio-giugno 94.
- Impegno di spesa di L. 2.954.000 per l'arredo della palestra e affidamento dell'incarico alla Ditta Ross Sport.
- Impegno di spesa di L. 40.500.000 per il rifacimento della segnaletica stradale per l'anno 1994 e affidamento dell'incarico alla Ditta "Il segnale" s.n.c. di Soncino.
- Impegno di spesa di L. 4.800.000 per l'acquisto di una pompa sommersa per il pozzo idrico di V.le Europa e affidamento dell'incarico alla Ditta "K.S.B. Italia" s.p.a. di Milano.
- Indizione di un concorso riservato per soli titoli per la copertura di un posto di esecutore con mansioni di terminalista della V funzionale presso l'area amministrativa.
- Affidamento dell'incarico al Dott. Dario Continenza, Aldo Sorana, Lorenzo Zoppi di Milano per il progetto della rete di monitoraggio delle acque sotterranee nell'ambito interessato

dalle discariche di R.S.U. di Gorta Maggiore e Mozzate per un importo di L. 217.141.000.

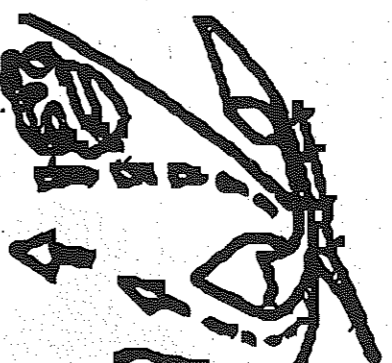
- Affidamento dell'incarico al Geometra Carlo Macchi per la redazione delle perizie estimative di alcuni mappati siti in Gorta Maggiore per una spesa di L. 2.420.000.
- Inserimento di una disabile di Gorta Maggiore presso la City Garments Group di Busto nell'ambito del progetto socio-assistenziale per l'inserimento di disabili nel mondo produttivo, per una spesa di L. 1.670.000.
- Immissione in ruolo della Sig. Semella Belletto nel posto di esecutore di IV livello dell'area tecnica.
- Rinnovo del contributo di L. 16.000.000 al Centro Sociale Educativo di Castellanza per l'inserimento e la frequenza del Centro di due disabili fino al 31/12/94.
- Erogazione di contributi straordinari a persone fisiche bisogne per il secondo semestre 94 per un totale di L. 10.900.000.
- Proroga dell'incarico per gg. 60 (in sostituzione del titolare in aspettativa senza assegni per motivi di famiglia) al Sig. Emilio Conti in qualità di operaio del IV livello.



- Impegno di spesa di L. 31.070.000 per l'acquisto presso la Ditta Elettrodada di Milano di personal computer ed altro hardware per gli uffici comunali.
- Impegno di spesa di L. 595.000 e affidamento dell'incarico all'impresa Susy dei Olgiate O per la pulizia delle vetrate delle scuole elementari.
- Affidamento dell'incarico alla Ditta Erus Service di Garbagnate per il servizio di raccolta del verde, delle ramaglie e del legno pulito per una spesa di L. 7.140.000.

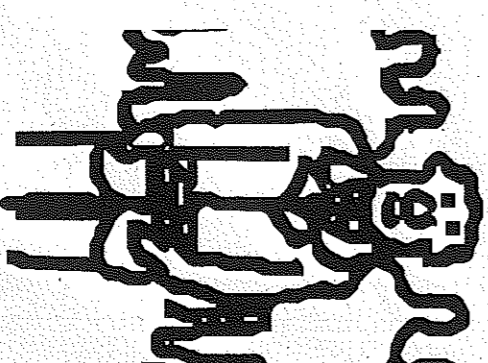
AGOSTO

- Acquisto aree per il parcheggio P.E.E.P. - Como sud di proprietà dell'immobiliare "La Torre" s.a.s., di Flora Forcella, di Giorgio Mari e degli eredi Luigia Taglioretti per una spesa complessiva di L. 103.320.000.
- Approvazione del progetto esecutivo del primo lotto delle opere di sistemazione e completamento delle reti idriche comunali e delle modalità di



appalto. *La spesa complessiva prevista è di L. 1.103.000.000. I lavori verranno appaltati mediante licitazione privata.*

- Approvazione di un contratto di comodato per l'uso della spazzatrice di proprietà della Ditta Econord s.p.a. *Il mezzo è concesso gratuitamente alle condizioni espresse nel contratto di comodato.*
- Affidamento dell'incarico alla Ditta GIOECO, di Milano per il trattamento di percolato della discarica controllata dei R.S.U. *La spesa complessiva di L. 35.748.000 verrà liquidata dalla concessionaria Econord s.p.a. di Varese.*
- Acquisto di titoli di Stato per L. 1.000.000.000 e rinnovo per L. 4.500.000.000. *I titoli tratti dai proventi della discarica accantonati per un utilizzo futuro a medio o a lungo termine.*
- Approvazione della seguente graduatoria per l'incarico di accompagnatori dello scuolabus per l'anno scolastico '94-'95: 1. Serena Buffoni; 2. Luciana Landoni; 3. Anna Scandoglio; 4. Michela Colombo; 5. Raffaella Montani; 6. Paola Frattini; 7. Emiliana Pace; 8.



- Erogazione di un contributo straordinario di L. 300.000 per i mesi agosto e settembre a favore di una famiglia di extracomunitari.
- Impegno di spesa di L. 560.000 per la federa dei materassi della palestra della scuola elementare e affidamento dell'incarico alla Ditta Rosa Sport di Arcisate.
- Approvazione del progetto esecutivo degli impianti elettrici relativi al 1° e 2° lotto della discarica controllata comunale dei R.S.U. *La spesa complessiva prevista è di L. 650.000.000.*

Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 26.5.1994

Attribuzione del premio incentivante al personale dipendente per gli anni 1992 e 1993. L'ammontare della spesa per i due anni è di L. 67.000.000.

Approvazione della bozza di convenzione per l'inserimento di soggetti portatori di handicap o esposti a rischio di emarginazione in attività di tirocinio lavorativo e formativo [Con questa delibera il Consiglio Comunale delibera di aderire al progetto socio-assistenziale approvato dall'USSL n. 8 di Busto A., denominato "Progetto Glasone"]

Comunicazione del Consigliere Barbagallo [Il testo integrale è pubblicato a fianco].

Convenzione con il Comune di Cairate per l'accoglimento di minori residenti nel Comune di Gorla Maggiore nell'asilo nido di Bolladello.

Accoglimento nell'asilo nido di Bolladello di un bambino residente nel Comune di Gorla Maggiore. L'impegno di spesa è di L. 6.000.000, salvo recupero sulla base del reddito della famiglia interessata.

Acquisizione per L. 63.780.000 di un'area boschiva a protezione della discarica dei R.S.U. (mappali 420 e 421) di proprietà della Sig. Sandra Teresa Cereda.

Approvazione dello schema di convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Gorla e la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino per la concessione in diritto di superficie di un'area sita in Via Dante.

La Banca verserà al Comune L. 500.000.000.

- L. 170.000.000 per il valore dell'area concessa in diritto di superficie, riquidificazione ambientale del contesto urbano nel quale l'area è inserita.

- L. 80.000.000 corrispondenti all'importo dell'onere di urbanizzazione primaria e secondaria].

Proroga della convenzione con le cave S.A.T.I.M.A. [La Giunta Provinciale ha informato con nota datata 6.4.94 l'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore di avere concesso alla Ditta S.A.T.I.M.A. l'autorizzazione all'ampliamento temporaneo dell'attività estrattiva della durata di mesi 33 dal 31.10.94 al 31.7.97. Tale concessione è subordinata all'approvazione della proroga da parte del Consiglio Comunale di Gorla Maggiore. L'attività estrattiva della Ditta non costituisce impedimento alla funzionalità della discarica, in quanto nell'arco di tempo della durata della concessione vi sono altri lotti da utilizzare].

Approvazione definitiva del piano per gli insediamenti produttivi (PIP).

Variante integrativa ex art. 26 della Legge Regionale n. 51 del '75 relativa al Piano Regolatore Generale del Centro Storico.

Regolamento comunale per l'occupazione degli spazi pubblici e per l'applicazione della relativa tassa.

Determinazione delle tasse per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche. [Le tariffe sono applicabili dal 1° gennaio '94].

Gestione del percolato dell'anno 1993 nella discarica controllata per i Rifugi Solidi Urbani ed Assiabili di Gorla Maggiore. [La ditta concessionaria comunica di avere incassato L. 953.266.545, di cui sono state spese per lo smaltimento L. 336.141.920, per il trattamento del percolato L. 217.218.330, per la gestione L. 13.271.680; per un totale di L. 566.631.930 e di avere già versato al comune una prima rata di L. 171.058.225 ed una seconda di L. 215.570.390].

Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del Ilotto della discarica controllata per i Rifugi Solidi Urbani ed Assiabili di Gorla Maggiore.

Interrogazione a norma dell'art. 6 della L. 142 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi professionali" a firma del capogruppo del PDS Alessandro Millefanti e del capogruppo del PSI Riccardo Barbaglio.

Il testo dell'interrogazione e la risposta dell'Assessore Del Bosco sono pubblicati a fianco].

Rendiconto della gestione della discarica del primo trimestre 1994:

- totale conferimenti	Kg. 107.095.680
- totale conferimenti al netto dei quantitativi	
- di Mozzate e Gorla Maggiore	Kg. 106.039.820
- fondo vincolato ex art. 26 della convenzione	L. 396.171.301
- somma versata (comprendente la quota relativa al monitoraggio e gli accantonamenti per la sistemazione del territorio circostante) da parte della ditta concessionaria al comune di Gorla Maggiore	L. 3.030.408.559

Approvazione del piano per il diritto allo studio per l'anno 1994-95. *Il piano è stato pubblicato nel periodico n. XIV, 3, pag. 11.*

Approvazione del piano finanziario e delle modalità per l'appalto dell'opera di sistemazione e completamento delle reti fognarie ed idriche comunali - Ilotto.

NOTE A MARGINE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consigliere Barbagallo richiama la maggioranza

Oggetto della contestazione il mancato invio dei verbali del Consiglio Comunale ai capigruppo consiliari

Il sottoscritto Riccardo Barbaglio chiede che venga inserita a verbale la seguente dichiarazione: "Non appare giustificato il comportamento dell'amministrazione comunale in merito al mancato inserimento nell'ordine del giorno di questa sera del punto relativo all'approvazione dei verbali della seduta prece-

dente tenutasi il 28/2/94, si chiede pertanto che questo verbale sia trasmesso non solo al CORECO ma anche al Prefetto. Il sottoscritto chiede inoltre che i verbali del Consiglio Comunale siano trasmessi ai capigruppo consiliari al fine di evitare continue richieste che comporterebbero un notevole aggravio di la-

voro agli uffici comunali. Inoltre tale trasmissione permetterebbe ai consiglieri comunali di svolgere il compito a loro assegnato dalla legge in maniera più precisa e puntuale. Si veda a riguardo l'art. 7 della legge 142/1990".

Riccardo Barbagallo

PDS, INDIPENDENTI E PSI INTERROGANO LA MAGGIORANZA Quali sono i criteri per affidare gli incarichi professionali?

Giudicati eccessivi gli incarichi affidati ad un unico progettista.

La risposta dell'Assessore Del Bosco

I sottoscritti, a nome e per conto dei gruppi consiliari PDS - Indipendenti e PSI, chiedono alla S.V. di avere delucidazioni in merito all'affidamento di incarichi professionali ed in particolare:

- 1) Quale sia il criterio adottato dalla Giunta per la scelta dei professionisti.
- 2) Come mai la maggioranza degli incarichi di progettazione vengono affidati all'architetto Riboldi.
- 3) Come si giustifica la forte differenza fra i preventivi presentati dall'arch. Riboldi e il costo effettivo dell'opera ad appalto effettuato (vedi fognature e par-

cheggio in via Roma).

- 4) Quali provvedimenti intende adottare la Giunta per adeguare la parcella del professionista ai costi reali delle opere.
- 5) Con riferimento al progetto di sistemazione di Via Dante, non è un po' troppo elevato il costo di progettazione di 100 milioni su un'opera che complessivamente costerà 800 (12,5% del costo dell'opera)? Si è considerato che esiste già il rilievo del terreno in quanto effettuato a suo tempo dall'architetto Banfi (vedasi perizia giurata per l'acquisto dalla ditta Plastinord) e successivamente dall'arch. Garavaglia?
- 6) Non pensa la Giunta di istitu-

re un albo di progettisti interessati ad effettuare lavori per il nostro comune, a cui riferirsi, affidando l'incarico al progettista che effettua il lavoro col costo di progettazione più basso? Gradiremmo avere risposte in merito nella prossima riunione del Consiglio Comunale. Distinti saluti.

Gorla Maggiore, 15/4/94

Per il Gruppo PDS - Indipendenti
Il Capogruppo
Alessandro Millefanti
Per il gruppo PSI
Il Capogruppo
Riccardo Barbagallo

Risponde l'Assessore Del Bosco

Le progettazioni di opere eseguite sono state sino ad ora affidate a vari professionisti. A tal proposito esiste una nota in cui sono elencati i nomi dei professionisti a cui sono stati affidati tutti gli incarichi. E pur vero che all'arch. Riboldi sono stati affidati più incarichi rispetto agli altri professionisti, ma ciò scaturisce dal fatto che l'architetto Riboldi non solo gode della piena fiducia dell'amministrazione ma al contempo esegue gli incarichi affidatigli in tempi ragionevolmente brevi. Per quanto riguarda il criterio di liquidazione delle parcella si fa presente che per queste ultime si è obbligati ad attenersi ai parametri fissati ed approvati dall'Ordine Professionale.

PRECISAZIONI ALLA PARROCCHIA SULL'AREA DI VIA TOTI

L'importanza di rispettare il Piano Regolatore

Non sempre è possibile modificare l'urbanistica del territorio per rispondere a nuove esigenze dei proprietari delle aree

La Parrocchia di Gorla Maggiore è proprietaria di un'area (mappale 992) sita in Via Toti con destinazione urbanistica "attività parrocchiali" (Zona F1 di interesse generale). Recentemente la Parrocchia ha chiesto all'Amministrazione Comunale la modifica dell'area in modo da rendere la stessa edificabile in senso residenziale. La richiesta della destinazione residenziale è motivata dal fatto che la Parrocchia necessita di fondi per il restauro della chiesa parrocchiale. Una eventuale alienazione produrrebbe questi fondi. Poiché la richiesta ha avuto una certa divulgazione occorre chiarire la situazione storica della suddetta area.

Quando, nel 1981 il Comune di Gorla Maggiore ha adottato e pubblicato il Piano Regolatore Generale, l'area era classificata in zona F1 con la simbologia di "verde attrezzato". Un gruppo di cittadini-parrocchiani ha, allora, presentato una serie di osservazioni al Piano Regolatore nelle quali si chiedevano delle modifiche alle norme di piano e la indicazione del simbolo "croce" ad indicare la possibilità di realizzare attrezzature parrocchiali). In particolare si legge nel ricorso: "Le richieste sopra formulate riguardano anche il mappale 992 al fine di estendere le attrezzature religiose esistenti al centro parrocchiale in funzione, dotandolo di una scuola materna e di un oratorio femminile...".

Questa osservazione è stata accolta e il mappale 992 ha quindi una destinazione ad interesse generale con la specifica "attrezzature parrocchiali". Si capisce che possono essere venute meno le richieste di allora in quanto la scuola materna è stata realizzata in altro modo e così pure l'oratorio femminile, ma il cambio di destinazione in residenziale non può avvenire in modo avulso da un contesto di generale modifica di piano nel quale si riconsiderino tutti gli standards urbanistici in rapporto ad una serie di fattori determinati dalle leggi urbanistiche. Del resto si verrebbe a creare una disparità di trattamento tra la zona F1 in questione e tutte le zone F1 disseminate nel territorio del Comune. Occorre saper riconoscere che vi sono situazioni che non possono, oggettivamente, essere modificate di acchito, pur essendo consentite dalla nobiltà dei fini previsti.

Il Sindaco
Giampiero Marti

APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NEL FEBBRAIO SCORSO La nuova Pianta Organica del personale dipendente

Potrebbe essere uno strumento utile per una gestione amministrativa del Comune nei prossimi 5 anni

Nel febbraio scorso il Consiglio Comunale approvò la Nuova Pianta Organica del personale dipendente. Successive difficoltà burocratiche ci hanno consigliato di non rendere pubblica quella delibera.

Ora pare (dico "pare", perché si teme che la tegola della Finanziaria '94 si abbatte ancora una volta sugli enti locali, senza fare distinzione tra chi ha il bilancio in ordine e chi invece ha del passivo) tutto sia in regola.

Per questo ora si possono fare conoscere i particolari della manovra. Occorre tuttavia fare alcune considerazioni.

A qualcuno potrebbe sembrare troppo elevato il numero dei dipendenti ipotizzato dalla Nuova Pianta Organica, ma ciò non è vero perché:

1. La Nuova Pianta Organica prevede 1 dipendente ogni 150 abitanti circa, mentre la media nazionale è di 1/90-100 abitanti (ora ne abbiamo 1/250 circa);
2. le funzioni burocratiche, gli interventi, le richieste dei cittadini alla pubblica amministrazione (si pensi, ad esempio, soltanto al servizio dello scolaribus che sottrae ad altri lavori: un dipendente per diverse ore della giornata) si sono enormemente dilatate in questi ultimi anni;
3. la gestione della discarica che questa amministrazione ha voluto (per ragioni ecologiche ed altre...) gestire in prima persona, assorbe un elevato monte-ore di uno o più impiegati;
4. ad ogni modo l'amministrazione comunale, per far fronte alle diverse necessità, nel passato ed anche attualmente, è stata costretta ad assunzioni precarie, che notoriamente non garantiscono la necessaria esperienza ed efficienza;
5. l'aver approvato una Pianta Organica "larga" non significa che si debbano subito assumere tutti i dipendenti in essa previsti: lo strumento deliberativo è solo una possibilità burocratica per far fronte ad eventuali future necessità del paese.

L'Assessore al Personale
Andrea Cicognani

Nelle tabelle la nuova Pianta Organica del personale dipendente

Settore Tecnico			
Funzioni	Qualifica	P.O. attuale	P.O. nuova
Responsabile serv. LL.PP. / manutenz.	VI	1	1
Istruttore LL.PP.	VI	0	1
Impiegato amministrativo	IV	0	1
Capo operai/manutenzione	V	1	1
Collaboratore manutenzione	V	1	1
Operaio specializzato	IV	1	1
Addetto pulizie	IV	1	1
Addetto pulizie uffici	III	1	1
Addetto pulizie uffici	III	0	1
Responsabile serv. urbanistico-ecologia	VII	0	1
Geometra	VI	1	1
Impiegato amministrativo	V	0	1
Totali		7	13

Settore Scolastico-Educativo			
Funzioni	Qualifica	P.O. attuale	P.O. nuova
Biblioteca	VI	1	1
Bidella	III	1	1
Bidella	III	1	1
Bidella	III	1	1
Totali		4	4

Settore Amministrativo			
Funzioni	Qualifica	P.O. attuale	P.O. nuova
Responsabile del settore Stato civile	VII	0	1
Elettorale - leva	VI	1	1
Collaboratore Istruttore di segreteria	VI	1	1
Collaboratore Applicato-messo	IV	1	1
Ragioniere	VI	1	1
Istruttore Collaboratore	VI	0	1
Totali		5	10

Riepilogo			
	P.O. attuale	P.O. nuova	Posti da istituire
N. dipendenti	18	30	12
Rapporto popolazione/dipendenti	263,6	158,17	90-100 nazionale
Spese per il personale	L. 674.987.422	L. 1.144.850.900	Differenza L. 469.863.478

IN ATTESA DELLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE Donne e politica

Come le donne gorlesi giudicano la legge elettorale 81/1993 rispetto le pari opportunità

— intervista di Raffaella Montani —

È un dato di comune esperienza che le donne, nonostante tutti gli obiettivi raggiunti dopo anni di lotta per la parità dei sessi, siano tuttora scarsamente rappresentate negli organi eletivi. Dal punto di vista legislativo, il problema venne posto per la prima volta dalla Legge n. 81 del 1993 la quale stabiliva che nelle liste dei candidati "nessuno dei due sessi può essere di norma rappresentato in misura superiore ai due terzi".

Ne derivò un contrasto di opinioni tra chi sosteneva che la norma fosse immediatamente precettiva e chi sosteneva invece che la legge poteva non essere rispettata ove esistesse un giustificato motivo o un impedimento legittimo. A cercare di risolvere il conflitto che si andava delineando intervenne il Consiglio di Stato, secondo il quale la 81/93 aveva sicuramente carattere precettivo e poteva essere disapplicata solo in via del tutto eccezionale.

Le polemiche non si fecero aspettare: per quanto riguarda il Senato ci si limitò a disporre che "il Senato è eletto favorendo l'equilibrio della rappresentanza fra donne e uomini". Per quanto concerne invece l'elezione della Camera ci si orientò in un primo tempo sulle disposizioni del consiglio di Stato ma successivamente sorsero diverse perplessità circa la costituzionalità di una norma di tal genere e si elaborò quindi un testo diretto a superare il problema.

Rimangono tuttavia ancora molti ostacoli da superare e ciò costituirà motivo di nuove polemiche, soprattutto in ambito locale.

L'attuale disposizione distingue infatti tra comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e comuni con popolazione superiore, stabilendo nel primo caso la quota massima di tre quarti e nel secondo confermando i due terzi. Ciò probabilmente perché si è ritenuto che nei piccoli comuni potrebbe essere difficile reperire un numero sufficiente di candidate.

— E sempre la solita storia, quando si parla di politica si pensa sempre al maschile. E la colpa è soprattutto degli uomini che non si rendono conto di che cosa significhi per una donna di un piccolo Comune come Gorla impegnarsi in politica dopo aver badato ai figli, alla casa magari dopo un'intera giornata lavorativa.

Ci vorrebbero delle agevolazioni sociali, degli appoggi esterni che permettano a una donna che lavora e che si prende cura di una famiglia di trovarsi attivamente alla vita del suo paese. — Carla (45 anni) non ha dubbi: — Secondo me la legge dei due terzi è fortemente discriminante nei confronti delle donne perché implicitamente sottolinea un pregiudizio maschilista. Perché due terzi e non la me-

tà?

Anche secondo Annalisa (32 anni) la legge non dovrebbe esserci: — Il cittadino è un'entità neutra e non è giusto fare una distinzione politica tra uomo e donna. Non nego che nella nostra società e con la tradizionale visione che si ha del mondo della politica la presenza femminile sia poco usata, però è anche vero che le cose stanno cambiando e che il numero delle donne candidate è in crescita. Molti ritengono che alla maggior parte delle donne riesca difficile districarsi tra mille partiti ma le difficoltà sono limitate quando ci si impegna a favore di una piccola comunità. Il dialogo con la totalità dei cittadini in questo caso solo relativamente deve far riferimento all'interesse di un partito. E più facile, insomma, guardare al bene dei cittadini e, a mio parere, le donne sono particolarmente predisposte a questo compito. Sono più riflessive e comprensive rispetto ai problemi della gente; sono più pratiche e si perdono meno in inutili polemiche.

M.M., una gorlese cinquantenne, non è del tutto d'accordo: — Le donne non sono molto preparate in politica. Il loro tempo preferiscono dedicarlo alle "telenovelas" e tra queste includo anche me. È un peccato che l'interesse femminile nei confronti della politica sia così limitato, anche perché ci sono dei problemi nella comunità a cui le donne sono particolarmente sensibili. Il Comune è un bene nostro, ma sembra che non ce ne accorgiamo, vedi in occasione della convocazione dei consigli comunali. Non c'è mai nessuno!

L.A. (39 anni) è ancora più diretta: — Tra uomo e donna in politica c'è un'antica differenza: alle donne la politica interessa di meno. Il problema tempo è relativo, la famiglia potrebbe costituire un intralcio all'impegno politico finché i figli sono piccoli, ma, in seguito, non ci sono scusanti. Non mi fregerebbe se ritengo che una donna potrebbe impegnarsi con ottimi risultati nell'amministrazione comunale, e a questo proposito la legge dei due terzi potrebbe costituire un incentivo a una maggior partecipazione femminile.

Annalisa, in un certo senso, è d'accordo: — Anche se si ha poco tempo, bisogna sempre cercare di dare un contributo nel proprio piccolo. Tutti hanno una famiglia, un lavoro, degli interessi e degli impegni, ma ciò che veramente ci limita è la paura di esporci in prima persona alle critiche, copiose e gratuite, degli altri. Lo spirito con cui ci si dovrebbe presentare nelle liste elettorali, è quello della disponibilità a migliorare le cose, finendola con le critiche inautentiche e pensando anche alle esigenze di tutti.

Anche perché contribuire attivamente allo sviluppo dello stato non è soltanto un diritto ma anche un dovere.

ECCOLOGIA

AVVIATO IL SERVIZIO DI RACCOLTA
DEI RIFIUTI VEGETALI

Foglie, arbusti, rami secchi... e nasce il Compost

Ce ne parla il geometra comunale, sig. De Stefano, che
ha seguito il progetto nel nostro Comune



Dal 1° Settembre di quest'anno è attivato presso il nostro Comune un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti di tipo vegetale. Si concretizza in tal modo, almeno in parte, quella che è la volontà dell'Amministrazione Comunale espressa con la delibera del Consiglio n. 3/1994 (vedi altro articolo), per attivare un primo intervento di raccolta differenziata dei rifiuti.

Il servizio è organizzato in modo che tutti i cittadini possano portare i rifiuti di carattere vegetale - *foglie, arbusti, rami, erba* - negli appositi cassonetti situati nella zona posteriore al cimitero. Lì, una volta depositati, saranno trasportati da una ditta specializzata, la "Erus Service" che da tali rifiuti è in grado di ricavarne il Compost, un fertilizzante utilizzato in agricoltura e nella floricoltura.

Per avere qualche notizia più precisa, abbiamo rivolto qualche domanda al geometra Comunale sig. De Stefano che ha curato il progetto.

"Con questo progetto, - dice il sig. De Stefano -, abbiamo voluto realizzare un servizio che oltre all'utilità pratica unisce un intento didattico, di educazione ambientale. Infatti con tale iniziativa, se da un lato aiutiamo il cittadino a risolvere il problema dello smaltimento di rifiuti organici che spesso non sa dove mettere e finiscono quindi inutilmente ed inevitabilmente nella spazzatura, dall'altra ci permette di rappresentare per la prima volta un caso concreto del riciclaggio dei rifiuti. La produzione del *compost*, irrilevante per noi a livello economico, ci mette in grado di capire che molti dei nostri rifiuti sono ancora utilizzabili, hanno ancora la possibilità di essere riutilizzati. In tale modo possono riutilizzati. In tale modo possono riutilizzati.

Per concludere...

IL VERDE DI RIFIUTO DEL GIARDINO
(Erba - sfalci - potature - ramaglie)

- Non deve essere
- lasciato sui marciapiedi per la raccolta dei mercoledì
- immesso nei sacchi neri dell'immondizia

Ma deve essere

- portato negli appositi contenitori predisposti per la raccolta differenziata che si trovano nella piazzola dietro il cimitero.

Annibale Bernasconi



Raccolta Differenziata: a che punto siamo

Incontro con il Sindaco per conoscere la situazione relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il 27 Gennaio 1994 il Consiglio Comunale deliberava di istituire il "Servizio di Raccolta Differenziata" di varie categorie di rifiuti in attuazione della Legge Regionale N. 21 del 1° Luglio 1993. Inviata al Comitato Regionale di Controllo (CO.RE.CO.) la delibera veniva esaminata ed annullata in data 26 Maggio 1994.

Questa la breve cronistoria burocratico-amministrativa della vicenda riguardante l'organizzazione della Raccolta Differenziata dei rifiuti nel nostro paese. Per saperne di più ci è parso opportuno rivolgerci al Sindaco.

Imanzitutto, ci può spiegare i motivi dell'annullamento della delibera?

La delibera è stata annullata in quanto non abbiamo risposto per tempo ad una ordinanza istruttoria della Regione. Essa richiedeva l'integrazione dell'atto di delibera con le modalità di gestione del servizio ed il capitolato con le relative spese, secondo quanto indicato dall'Arti-

colo 8 della stessa Legge Regionale. Non era, infatti, possibile rispondere poiché, per farlo, era necessario utilizzare i criteri generali regolanti la materia che, però, la regione doveva ancora emanare.

Come si presenta attualmente la situazione gorlese? Riguardo ad alcuni settori, a Gorla, era già attivo un servizio di raccolta differenziata prima ancora che fosse approvata la legge (si veda in altra parte del Periodico quali sono i rifiuti raccolti differenziatamente, n.d.r.).

In questo momento l'unico problema è, forse, la "piattaforma" utilizzata per la raccolta, situata dietro il cimitero, proprio per il suo carattere di provvisorietà. Una raccolta più puntuale potrà, infatti, avvenire presso la piazzola (già localizzata all'interno del piano degli insediamenti produttivi a sud-est del paese) il cui progetto esecutivo verrà inviato in Regione per ottenere il relativo finanziamento entro il 30 Novembre.

Altre iniziative?

La Raccolta Differenziata va sicuramente incrementata soprattutto attraverso il recupero della plastica e dei rifiuti urbani pericolosi (alcol etilico, vernici, solventi ecc.). Non è pensabile, però, che si possa agire da soli su questo problema. Un tale progetto può essere realizzato entro il Consorzio Accam (Consorzio di Raccolta dei Rifiuti al quale fa riferimento il nostro Comune e molti altri del Circondario di Busto Arsizio, n.d.r.) che ha un bacino d'utenza di 400.000 abitanti e può, più facilmente, accordarsi con le opportune agenzie di riciclaggio.

Una novità dell'immediato futuro è costituita dal compostaggio di ramaglie ed altri rifiuti organici che i cittadini potranno portare in appositi cassonetti dietro il cimitero.

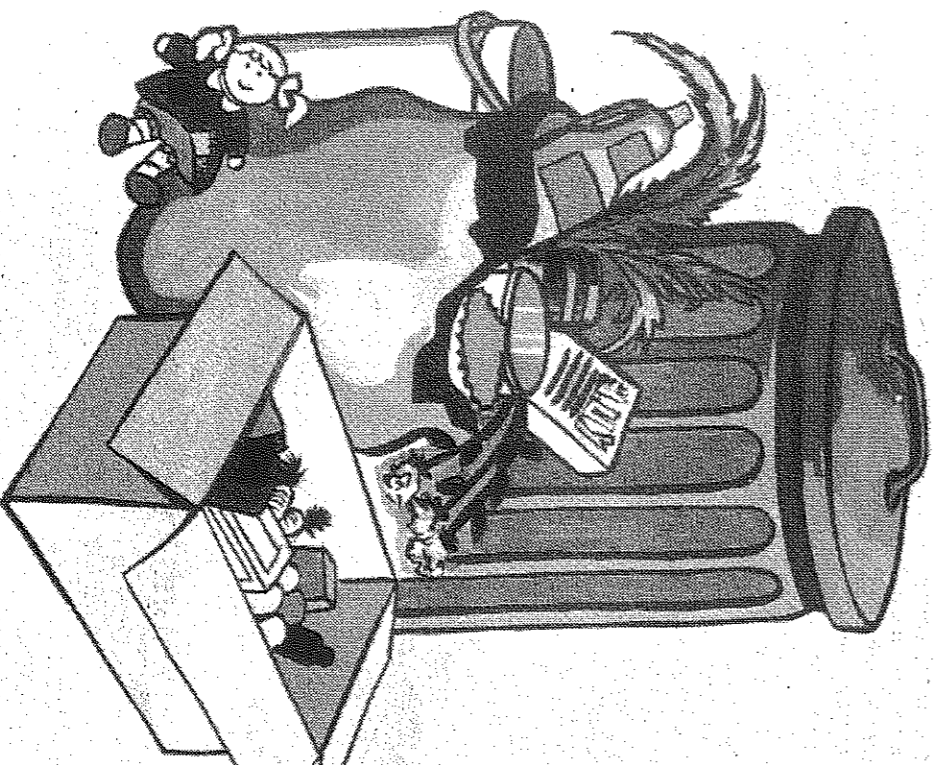
Un'altra iniziativa, può essere quella di incrementare il servizio di Raccolta Differenziata Domiciliare dei rifiuti che attualmente riguarda unicamente i rifiuti ingombranti.

Attivandolo più giorni al mese (per esempio 4 mercoledì invece degli attuali due) si potrebbe dedicare ogni raccolta ad un materiale diverso.

L'intervista al Sindaco termina qui ma, per completezza d'informazione, ho fatto anche una chiacchierata con l'Assessore alla Cultura, il Professor Mario Alzati, per sapere se sono in atto anche attività di sensibilizzazione. Ve ne do un breve resoconto.

Proprio riguardo all'opera di sensibilizzazione, l'Assessore stesso ha fatto richiesta di finanziamenti alla Regione che, però, sono stati rifiutati. Tale opera, nonostante l'assenza di un progetto organico, viene portata avanti dalle scuole (nelle ore di educazione tecnica per esempio), con le quali il Comune collabora fornendo supporti logistici e organizzativi. Negli scorsi anni gli alunni hanno potuto visitare la discarica, il depuratore di Cairate, l'inceneritore dell'AC-CAM e fare gite in luoghi importanti dal punto di vista naturalistico.

Antonio Agostino Ninone



Per saperne di più

Come leggere la bolletta della tassa sui rifiuti ricevuta dai cittadini nel mese di Ottobre che si riferisce ai primi 2 bimestri del 1993

Per Trib. N. 93	Spec. Risc. N. 2/P	COODICE TRIBUTO 0434	DESCRIZIONE
1	0206	Tassa smaltimento rifiuti e tributo prov. 1993	

Anno di riferimento

Primi due bimestri del 93

Alimentazione e Salute

CONSIGLI PER UNA DIETA BILANCIATA Latte, frutta e verdura fresca ogni giorno sulla nostra tavola

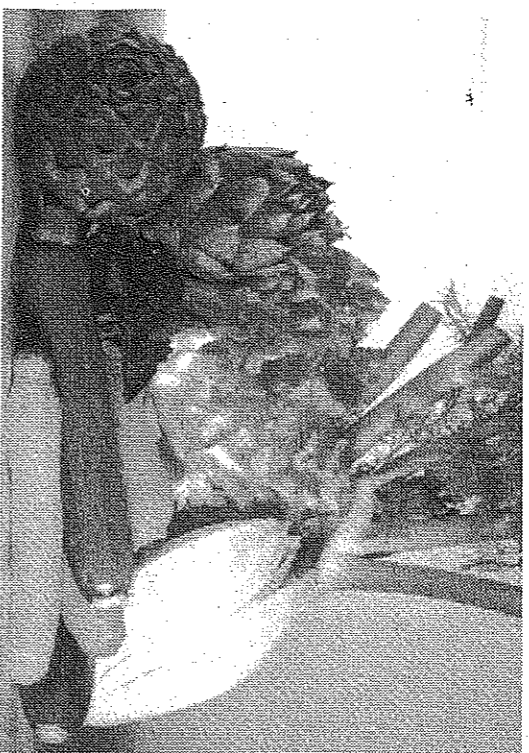
Ecco una serie di consigli utili per seguire un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Un'abitudine che si dovrebbe mantenere durante tutto l'arco dell'anno, non solo in primavera, in vista della "prova costume". Ma soprattutto, il corretto modo di alimentarsi deve diventare un'abitudine "intelligente" sul medio-lungo termine.

Se si sa di avere "saltato" frutta e verdura a mezzogiorno, la si mangi la sera, oppure il giorno dopo, facendo in modo che il "carbunante" per il nostro corpo sia sempre vario e bilanciato perlomeno nell'arco di qualche giorno.

Ma passiamo ai consigli:

- consumare un bicchiere abbondante di latte al giorno (200-250 ml), oppure uno yogurt per l'elevato contenuto di calcio;
- consumare quotidianamente frutta e verdura fresca, che oltre ad apportare vitamine e sali minerali, offrono fibre alimentari utili per i loro benefici effetti;
- limitare il consumo di formaggi a causa dell'elevato contenuto in lipidi e preferire quelli di tipo magro (formaggi freschi da latte, mozzarella);
- limitare il consumo di lipidi al 25-28 per cento delle kcal totali, preferendo il consumo di lipidi



- da condimento di origine vegetale (olio extra vergine d'oliva, preferibilmente crudo);
- limitare il consumo di salumi, preferendo i più magri: prosciutto senza grasso visibile, bresaola, salame a grana sottile;
- alternare al consumo di carne bovina il consumo di pollo, tacchino, coniglio, maiale magro e i prodotti della pesca;
- consumare due uova due volte alla settimana;
- preferire il consumo di carboidrati complessi: pane, pasta, riso, patate, gnocchi e polenta agli

- zuccheri semplici;
- limitare il consumo di dolciumi e bevande alcoliche, notoriamente provviste di "calorie vuote";
- limitare il consumo di zucchero nelle bevande calde (20-25 grammi al giorno);
- limitare il consumo di sale;
- scegliere i metodi di cottura più idonei, tenuto conto delle modificazioni che la cottura induce sugli alimenti (evitare soprattutto le fritte);
- frazionare adeguatamente i pasti (colazione, pranzo, cena),

Viaggio nel mondo delle vitamine

2ª Parte

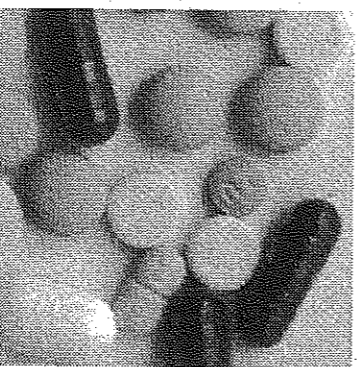
Concludiamo con questo articolo il viaggio nel mondo delle vitamine, iniziato nel numero di luglio del Periodico, parlando delle vitamine liposolubili.

Sono vitamine che vengono introdotte con i grassi, non si degradano con la cottura e possono essere immagazzinate dall'organismo. Vediamole in dettaglio.

VITAMINA A. Ruolo: antietà, antitumorale, indispensabile per un buon accrescimento di ossa e denti e per una buona visione crepuscolare. Fonti: fegato, uova, carote, spinaci. Carenza: rughe, caduta dei denti, disturbi visivi. Iperdosaggio: mal di testa, perdita dei capelli, disturbi al fegato. Dose consigliata: 5-6 mg al giorno (80 g fegato, 150 g spinaci, 400 g carote). Danneggiata da: luce violenta.

VITAMINA D. Ruolo: crescita e solidità delle ossa. Fonti: latte, uova, pesce. Carenza: rachitismo. Iperdosaggio: disturbi intestinali. Dose consigliata: 25 mcg al giorno. Danneggiata da: contraccettivi orali.

VITAMINA E. Ruolo: antietà, antianemica, potenzia il sistema immunitario. Fonti: oli vegetali, burro, nuovo, insalata. Carenza: danni ai globuli rossi. Iperdosaggio: mal di testa, vertigini. Dose consigliata: 10 mg al giorno (50 g olio d'oliva, 500 g uova). Danneggiata da: calore.



VITAMINA K. Ruolo: fissa il calcio nelle ossa, indispensabile per la coagulazione del sangue. Fonti: pomodori, spinaci, fegato. Carenza: emorragie. Iperdosaggio: trombosi, vomito. Dose consigliata: tracce. Danneggiata da: antibiotici.

In conclusione, va ricordato che un'alimentazione sana e variata può consentire di sopperire al fabbisogno di tutte le vitamine. Va però tenuto conto del tipo di vita che si conduce, e che costringe spesso a un'alimentazione squilibrata specie nei confronti dei cibi che forniscono il maggiore apporto di vitamine (frutta, verdura, pesce, ecc.). Anche certe sconosciute diete "fai da te" (a mio consiglio da evitare SEMPRE) sottopongono l'organismo a perdite vitaminiche che andrebbero evitate: molti farmaci (come antibiotici, antidiabetici,

ci, antinfiammatori, anticoncezionali, ecc.) inoltre possono indurre carenze vitaminiche. Bisogna anche tenere conto che i procedimenti di conservazione degli alimenti e la cottura in genere provocano perdite più o meno elevate del contenuto vitaminico dei cibi. Solo considerando tutti questi fattori sarà possibile valutare se la propria alimentazione fornisce realmente l'apporto necessario di vitamine o se saranno necessari supplementi, da prendere comunque sempre dietro una valutazione da parte del medico: perché se una carenza di vitamine è dunque nociva per l'organismo, come ben sappiamo purtroppo osservando quanto avviene nei paesi sottosviluppati del Terzo Mondo, anche una loro "overdose" è altrettanto nociva, e nei casi più estremi può portare a vere e proprie intossicazioni (anche se questi casi si verificano solo in seguito ad assunzioni incontrollate di integratori vitaminici, mentre con una normale alimentazione è praticamente impossibile raggiungere sovradosaggi patologici di vitamine).

La regola, come al solito, è sempre la stessa: mangiare in maniera sana ed equilibrata. E la principale forma di prevenzione contro tutte le malattie.

Danièle Macchi

Peperoncino rosso, le virtù del piccante

Si è già avuto modo d'accennare alle proprietà salutari che molta cultura popolare attribuisce al peperoncino assunto in dosi minime. Talune di queste proprietà sono state oggetto di ricerca da parte di studiosi e, per quanto molto resti ancora da indagare da parte della scienza, sembra che più di un attributo possa avere un riscontro positivo, ferme restando, ovviamente, le dosi minime di assunzione.

Il peperoncino rosso - e con questo termine comprendiamo diverse varietà che differiscono tra loro per dimensione e forma del frutto - presenta nella sua composizione diverse vitamine. Tra queste ricordiamo le vitamine C, PP, B₁, B₂, A, e K₂.

Oltre a vitamine, il peperoncino contiene numerose altre sostanze, tra le quali ricordiamo la capsicina, la capsaicina (che conferisce al peperoncino il caratteristico sapore piccante), la capsanina, diversi sali e oligoelementi naturali, olio essenziale e lecitina, quest'ultima contenuta in modo particolare nei semi.

Di tutte queste sostanze citate, particolarmente importante risulta il contenuto di vitamina C, la quale, tra le molte funzioni positive svolge nell'organismo umano, attende anche un ruolo importante nella difesa contro le infezioni.

Particolarmente importante è i-

noltre la presenza della capsicina, principio attivo da cui dipendono numerose proprietà attribuite al peperoncino.

La capsicina sviluppa la sua funzione principale influenzando sulla circolazione periferica del sangue e sui ricettori periferici nervosi. Essa stimola la circolazione sanguigna e causa sulla pelle e mucose arrossamenti in un certo senso proporzionali alla sua concentrazione. Ovviamente dosi elevate di capsicina possono causare arrossamenti e bruciori, oltre ad altre conseguenze negative di cui diremo più avanti nelle controindicazioni.

In situazioni normali - e in particolare in caso di infiammazioni - la capsicina presa in dosi limitate tende a regolarizzare la circolazione del sangue svolgendo un effetto benefico in caso di infiammazioni. Somministrata per via orale la capsicina sollecita una maggiore secrezione sia di enzimi digestivi che di muco protettivo della mucosa, giustificando in tal modo alcuni degli effetti positivi (combate difficoltà digestive e scarso appetito) attribuiti dalla cultura popolare all'uso del peperoncino piccante come condimento delle pietanze. Su questa linea si è posta anche la medicina ufficiale con la tintura di capscio, l'olio di capscio, la capsicina stessa e alcuni derivati prodotti per via biochimica.

LE DROGHE: CLASSIFICAZIONI, CONSUMI, PERICOLI

Hashish e marijuana, due figli della canapa indiana

Questa volta parliamo di una pianta, la canapa indiana o *Cannabis Indica*, da cui deriva una droga conosciuta con due diversi nomi, hashish e marijuana. L'hashish è ricavato dalla resina della pianta mista alle foglie e al fusto trinciato e ridotto in pani. La marijuana è invece composta dalle foglie e dai rami finemente trinciati della pianta.

Il suo utilizzo si perde nel tempo: si hanno notizie del suo uso in Cina fino dal 3000 a.C. e come la maggior parte degli stupefacenti di origine naturale era usato nella medicina e nelle cerimonie religiose per raggiungere lo stato di estasi. L'uso della pianta è presente in quasi tutte le culture orientali come mezzo per raggiungere l'estasi durante le cerimonie religiose, nei paesi occidentali la si è conosciuta con il ritorno dei crociati dalla Terra Santa dove veniva usata a scopi voluttuari.

La Canapa ha assunto una grande diffusione anche in seguito alle opere di scrittori e intellettuali che la usavano e che hanno fatto accurate descrizioni degli effetti del modo d'uso della pianta nei loro scritti.

Il modo più comune per usarla è

fumarla mista a tabacco in pipe o sigarette. E tuttora aperto il dibattito sui suoi effetti, c'è chi la considera niente di più che un eccitante senza troppi effetti collaterali e soprattutto senza grossi problemi di astinenza non sono stati abbastanza approfonditi, e affermano che la sua solidità non è ancora negata del tutto, ma l'obiezione più importante che ne avverta la possibile liberalizzazione è quella che questa droga è da considerarsi la porta di ingresso per altre droghe, i cui effetti tossici e letali sono provati e certi.

Carlo Dormelletti

Tutte le notizie qui riportate le potete trovare nel volume:

LE DROGHE

di Enrico Malizia

Edito dalla Newton Compton e

ditori s.r.l.

Reperibile in molte edicole e nelle

librerie.

Fa parte della serie tascabili e

economici Newton, quelli a mille

(1000) lire.

ISBN 88-7983-380-4

Pianeta Scuola



PROPOSTA DI RIFLESSIONE A GENITORI E DOCENTI

Il tempo prolungato può migliorare la Scuola Media

Il progetto per l'anno scolastico 1994/95

Non un semplice prolungamento dell'orario, ma un progetto didattico con attività che consentano di soddisfare i diversi bisogni degli alunni

La legge che istituisce il Tempo prolungato dà ai genitori la possibilità di scegliere per i loro figli un nuovo e più articolato modello di scuola. Esso non consiste in un semplice prolungamento dell'orario scolastico, ma in una diversa organizzazione del tempo scuola:

- l'orario delle lezioni è distribuito su 36 ore settimanali, invece che sulle 30 del tempo normale;
- nelle 6 ore in più i ragazzi svolgono attività diverse, legate alle materie scolastiche, senza però essere una ripetizione; ne costituiscono piuttosto un'integrazione e un arricchimento;
- le attività vengono svolte in comprensione (cioè con la presenza contemporanea di più insegnanti), così ogni docente, dovendosi dedicare ad un numero inferiore di alunni, può seguirli meglio;

Perché il tempo prolungato

Il Tempo prolungato è un tentativo di migliorare la scuola media intervenendo su alcune delle sue carenze più evidenti:

- una delle maggiori difficoltà della scuola a tempo normale è sempre stata rappresentata dalla presenza nelle classi di alunni con esigenze molto differenti, con la conseguenza che spesso, per seguire i bisogni degli uni, si trascurano quelli degli altri. La migliore flessibilità offerta dal modello di scuola a Tempo Prolungato consente invece di programmare interventi più mirati, nell'intento di soddisfare i diversi bisogni degli alunni;
- la scuola a tempo normale è spesso costretta a sacrificare le attività pratiche, privilegiando l'aspetto teorico delle discipline. Ciò consente una maggiore velocità nell'apprendimento, ma diminuisce la sua efficacia. Il Tem-

po Prolungato invece offre agli alunni l'opportunità di sperimentare direttamente alcune situazioni educative, rafforzandone l'apprendimento e arricchendo il loro campo di esperienze;

- nella scuola a tempo normale il coordinamento tra docenti della stessa classe è affidato al breve tempo dei Consigli di Classe, oltre che naturalmente all'iniziativa dei singoli insegnanti. Nel Tempo Prolungato la programmazione comune consente un confronto maggiore tra docenti, e di conseguenza una maggiore uniformità nell'azione educativa e nei criteri di valutazione.

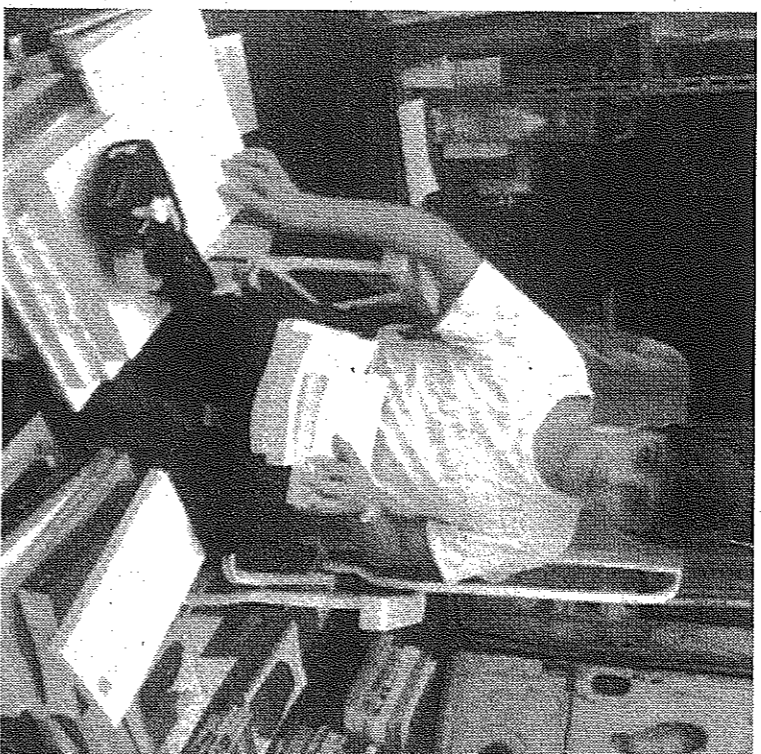
Il Tempo Prolungato permette inoltre:

- un intervento più incisivo sia sul piano strettamente didattico che su quello più ampiamente educativo, grazie al maggior numero di ore a disposizione di ciascun docente nella classe;
- una maggiore opportunità di attuazione dei programmi del '79;
- una maggiore razionalizzazione dei metodi e dei percorsi didattici;
- una migliore conoscenza del territorio su cui la comunità scolastica opera;
- una migliore applicazione della metodologia della ricerca;
- il potenziamento della creatività degli alunni, una loro maggiore autonomia e l'acquisizione di strumenti di conoscenza più dinamici e più consensi alla realtà in cui sono inseriti.

Orario delle lezioni

L'orario settimanale delle classi a Tempo Prolungato è di 36 ore, distribuite in 6 mattine e 2 pomeriggi:

Lunedì a Sabato: ore 8.05-13.05
Martedì e Giovedì pomeriggio: ore 14.15-17.15
30 di queste ore sono dedicate

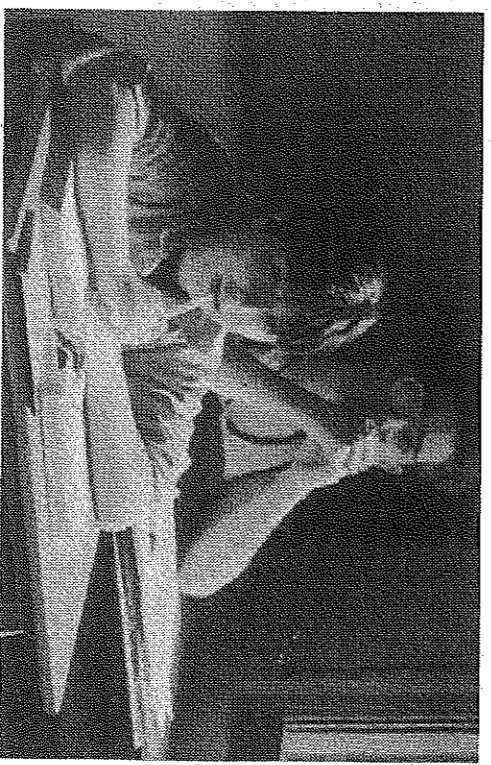


alle normali attività curricolari, cioè alle materie specifiche della scuola media, come per le classi a tempo normale: 11 ore di lettere, 6 ore di matematica e scienze, 3 ore di lingua straniera, 3 ore di educazione tecnica, 2 ore di educazione musicale, 2 ore di educazione artistica, 2 ore di educazione fisica, 1 ora di religione (o di studio alternativo per coloro che non seguono l'insegnamento della religione cattolica). Le 6 ore in più, variamente distribuite secondo i bisogni della classe, sono dedicate alle attività extracurricolari. Poiché il Tempo Prolungato si pone come progetto educativo integrale, non si fa alcuna distinzione tra le ore del mattino e quelle pomeridiane, poiché eventuali assenze pomeridiane pregiudicherebbero il lavoro del Consiglio di Classe.

Attività previste

Le attività extracurricolari, cioè quelle svolte oltre allo studio delle materie curricolari, sono articolate nel seguente modo:

- Attività di laboratorio
- Ore di integrazione allo studio curricolare
- Le "Attività di laboratorio" intendono condurre gli alunni a padroneggiare diversi tipi di linguaggio, verbale e non verbale, e ad usare adeguatamente gli strumenti opportuni, allo scopo di



conoscere meglio la realtà che li circonda.

In queste ore si cerca in particolare di stimolare la creatività e l'operatività degli alunni coinvolgendoli il più possibile in attività manuali e pratiche.

I laboratori, di durata annuale, sono seguiti da alunni provenienti da classi diverse sotto la guida di uno o più insegnanti (compresenza).

a) Attività di laboratorio:

1° pomeriggio (martedì)
Giornalino: partendo dall'analisi dei quotidiani, si conducono gli alunni alla progettazione e re-

alizzazione di un giornalino della scuola, stampato con il supporto dell'informatica.

Ceramica: gli alunni produrranno formelle in ceramica che saranno utilizzate per la realizzazione di un murales.

Arti manuali: i ragazzi realizzeranno manufatti artistici attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi, sviluppando in tal modo la loro creatività e potenziando le abilità manuali e pratiche.

Ortofloricoltura-alimentazione: nei mesi invernali in cassette-vivai all'interno della scuola, in primavera su un terreno attiguo alla scuola, i ragazzi realizzeranno coltivazioni diverse, imparando a conoscere le principali fasi della crescita di una pianta. Con i prodotti ottenuti o reperibili stagionalmente (per esempio raccolti nei boschi) si prepareranno cibi al fine di fare acquisire agli alunni i fondamentali principi di una alimentazione sana ed equilibrata, mediante l'analisi delle loro abitudini alimentari.

Si affiancheranno attività di laboratorio e visite ad industrie alimentari.

2° pomeriggio (giovedì)

Letture-cheforum: l'attività vuole suscitare nei ragazzi il piacere della lettura e la riflessione anche attraverso il linguaggio filmico.

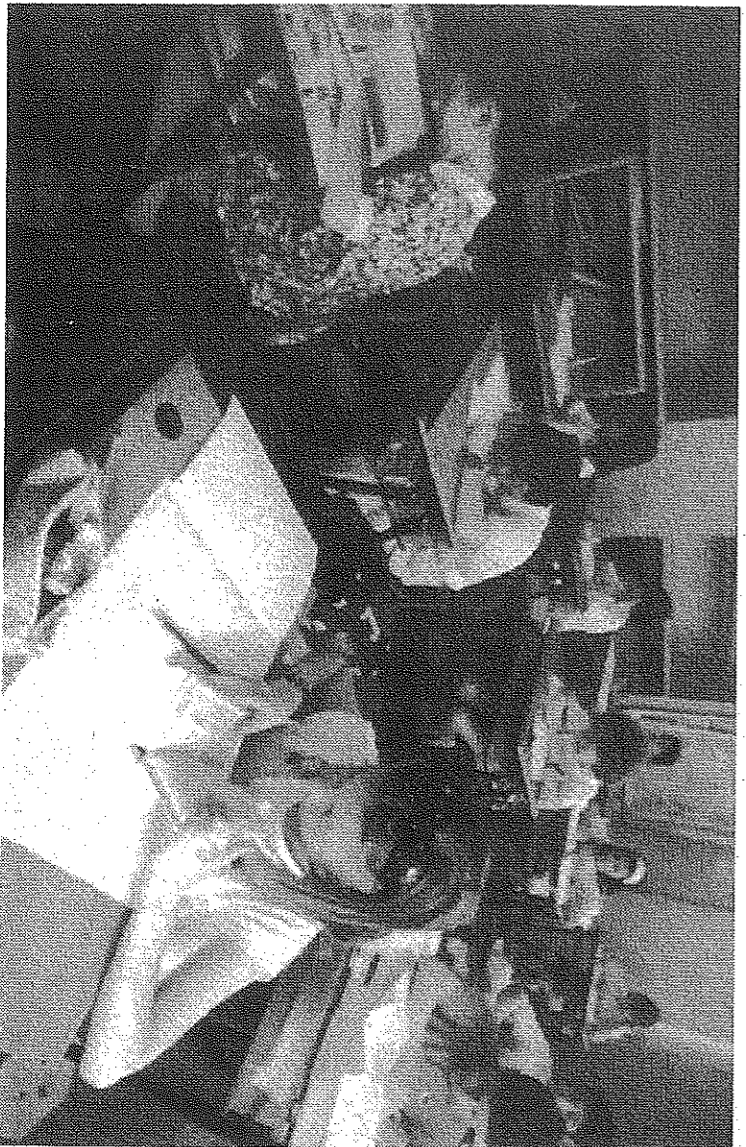
Informatica: gli alunni apprenderanno i concetti di base dell'informatica attraverso il sistema operativo MS-DOS; impareranno

inoltre ad usare programmi applicativi per la videoscrittura e per la costruzione di grafici e disegni.

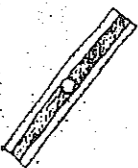
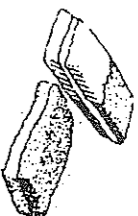
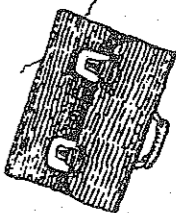
Notto: tenendo conto della situazione di partenza individuale, si cercherà di favorire lo sviluppo dell'acquaticità e della tecnica natatoria.

L'attività si svolgerà presso la piscina di Solbiate Olona al costo mensile di 25.000 lire.

Musica: l'attività avrà come fine il potenziamento della pratica vocale-corale, vocale-solistica e strumentale; lo studio della tecnica vocale toccherà opere di ogni genere e stile.



Pianeta scuola



PRESENTATO AI GENITORI UN NUOVO STRUMENTO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA

L'agenda dell'alunno

Niente più lettere nei singoli compiti, nelle singole verifiche o interrogazioni, ma soltanto i simboli che indicano il raggiungimento dei vari livelli. Le lettere compariranno nella scheda solo alla fine del quadrimestre dopo un congruo numero di osservazioni

Nel passato anno scolastico è stato introdotto in tutte le Scuole Medie italiane un nuovo strumento per la comunicazione della valutazione alle famiglie e agli alunni. E questa Scuola Media a suo tempo, con successivi interventi, ha già cercato di illustrare tale strumento ai genitori. Ma la nuova scheda non è soltanto un mezzo di comunicazione con i genitori e gli alunni. Essa presuppone anche un nuovo modo di insegnare. Soprattutto il

Quadro 3 mette gli insegnanti e quindi anche le famiglie e gli alunni, di fronte ad un problema che fino ad ora è stato solo sottinteso o appena sfiorato: *la necessità di vedere nelle discipline (o materie) dei mezzi per la formazione intellettuale (della mente) degli alunni.* Non sarà facile (per tutti e non solo per i non addetti ai lavori) inserirsi in questa nuova prospettiva.

L'Agenda dell'alunno rappresenta "un tentativo" di risolvere alcuni problemi che erano rimasti irrisolti l'anno scorso o che erano stati risolti in modo scorretto o poco esatto. Occorre, prima di tutto, intendere sulle parole usate dall'Agenda e sul significato dei vari settori che essa utilizza. Per questo seguiremo delle tabelle che dovrebbero aiutarci a chiarire le idee.

La tabella A schematizza l'impianto di una pagina dell'Agenda e nomina, indicandole con le frecce, le varie parti. Illustriamo allora il significato delle parole usate.

I criteri

I criteri indicano i diversi "punti di vista o angoli visuali" che ciascuna disciplina utilizza per studiare la realtà di una competenza. Così per avere una conoscenza completa della geografia occorre: 1) conoscere i fatti e i fenomeni, 2) saper scoprire le relazioni esistenti tra i fatti e i fenomeni, 3) saper scoprire le relazioni esistenti tra i fatti e i fenomeni, 4) saper scoprire le relazioni esistenti tra i fatti e i fenomeni.

menzi, 3) sapere usare una particolare metodologia nella ricerca, 4) sapere utilizzare un certo linguaggio nel comunicare le conoscenze.

Per quasi tutte le discipline (esclusa Italiano e Lingua Straniera) l'Agenda (come la scheda) presenta 4 criteri che, grosso modo e senza rispettare sempre l'ordine qui sotto indicato, contengono le stesse indicazioni e cioè indicano:

1. la conoscenza dei contenuti della disciplina
2. l'assimilazione del metodo di ricerca specifico della disciplina
3. la capacità di compiere le operazioni mentali più complesse che la disciplina richiede
4. la competenza nell'uso e nella comprensione del linguaggio specifico della disciplina.

I livelli

Per ciascuno dei criteri l'Agenda porta stampati 4 livelli di prestazioni (o descrittori del criterio), che corrispondono alle 4 diverse operazioni mentali (scritte in grassetto nell'Agenda) compiute dall'alunno nel suo processo di apprendimento. Tali operazioni mentali vanno dalle più semplici (ricordare, osservare, riconoscere) alle più complesse (esprimere un punto di vista, descrivere, valutare, utilizzare, ecc.). Chi ci dice che "quelle" sono le operazioni mentali che tutti usiamo quando ci apprestiamo a conoscere la realtà che ci circonda? I massimi esperti in materia sono quasi tutti concordi nel dire che questa è la scala (dal basso all'alto) delle 4 operazioni fondamentali del processo di apprendimento:

1. conoscere, memorizzare, elencare, identificare, misurare, nominare, ecc.
2. comprendere, analizzare, applicare, esporre, illustrare, tradurre, eseguire, ecc.
3. riassumere, schematizzare, confrontare, sintetizzare, interpretare, rielaborare, ecc.

4. giudicare, decidere, scegliere, valutare, dimostrare, ecc. L'Agenda si sforza di indicare agli alunni e alle famiglie, criterio per criterio, la scala delle operazioni mentali o i livelli delle prestazioni. Certe operazioni mentali e certe prestazioni potrebbero risultare poco chiare ai genitori, ma lo sforzo di chiarezza e correttezza della Scuola va ugualmente apprezzato, perché rappresenta il primo passo sulla strada di una "ricerca" che i professori e il preside perfezioneranno nei prossimi anni.

Gli indicatori

Quando un alunno fa un compito, una verifica o è interrogato gli vengono richieste delle prestazioni (performance) corrispondenti ad uno o più livelli. Tali prestazioni verranno misurate con degli indicatori che, come dice la parola, indicano il grado di avvicinamento o superamento della soglia di accettabilità (sufficienza).

Gli indicatori possono essere espressi in diversi modi. Questa Scuola Media ha scelto di indicarli con delle sigle corrispondenti agli aggettivi ormai noti ai genitori e cioè:

- gi = gravemente insufficiente → l'alunno è molto lontano dalla soglia di accettabilità
- i = insufficiente → l'alunno non ha ancora raggiunto la soglia di accettabilità
- s = sufficiente → l'alunno ha raggiunto la soglia di accettabilità
- b = buono → l'alunno ha superato la soglia di accettabilità
- o = ottimo → l'alunno ha superato di molto la soglia di accettabilità

L'Agenda di Pippo	LIVELLI	data	data	data	data	data	data	VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE
CRITERIO	1	s	b	i	o	b	b	D
	2	i	i	i	s	s	i	
	3	i	i	i	gi	s	gi	
	4	gi	i	i	i	i	i	
CRITERIO	1	s	i	b	b	b	b	C
	2	i	s	i	s	s	s	
	3	i	i	s	i	i	i	
	4	gi	i	i	gi	i	i	
CRITERIO	1	i	i	gi	i	i	i	E
	2	i	i	i	i	i	i	
	3	gi	i	i	gi	i	i	
	4	i	i	i	i	i	i	
CRITERIO	1	s	i	s	i	s	s	D
	2	s	s	gi	i	i	i	
	3	i	s	i	s	gi	gi	
	4	i	i	i	i	i	i	

L'Agenda di Peppina	LIVELLI	data	data	data	data	data	data	VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE
CRITERIO	1	s	b	b	o	b	b	
	2	o	b	b	s	s	b	
	3	b	o	b	b	s	b	A
	4	s	s	s	s	s	s	
CRITERIO	1	s	i	b	b	b	b	
	2	i	s	s	s	s	s	
	3	s	i	s	b	b	b	A
	4	i	s	s	s	s	s	
CRITERIO	1	o	o	o	o	o	o	
	2	b	b	b	o	b	b	
	3	b	s	i	b	b	o	
	4	s	s	s	i	s	s	A
CRITERIO	1	s	b	o	o	s	s	
	2	b	b	s	b	b	b	
	3	b	b	b	o	o	o	
	4	b	s	o	b	b	b	A

La valutazione

Solo alla fine del quadrimestre gli insegnanti, tenendo conto delle molte misurazioni effettuate, valuteranno gli alunni facendo la media didattica (non la media aritmetica) dei risultati raggiunti in ciascun livello. Così nell'esempio della tabella A, l'alunno per il primo criterio sarà valutato con la B, perché generalmente ha raggiunto la soglia di accettabilità nelle prestazioni corrispondenti a quel livello; il 3°, ma non potrà ottenere A, perché le prestazioni corrispondenti a quel livello, il 4°, sono generalmente sotto la soglia di accettabilità; per il secondo criterio sarà valutato C, ma non potrà ottenere B, perché le prestazioni corrispondenti a quel livello, il 3°, sono generalmente sotto la soglia di accettabilità; e così via. Se non raggiunge la soglia di accettabilità per nessuno dei livelli (tabella B: l'Agenda di Pippo), la valutazione sarà E. Quindi niente più lettere nei singoli compiti, nelle singole verifiche o interrogazioni, ma soltanto i simboli degli indicatori del livello (gi, i, s, b, o), come è possibile vedere negli esempi delle tabelle A e B. Le lettere compariranno solo alla fine del quadrimestre dopo un congruo numero di osservazioni.

Perché tante complicazioni?

Prima di tutto, perché le norme impartite dal ministero richiedono che la valutazione venga fatta in questo modo. In secondo luogo tale sistema di valutazione (che è esattamente uguale a quello riportato nel registro dei professori) aiuterà certamente i docenti a programmare e ad insegnare in un modo nuovo. Infine anche i genitori e gli alunni, una volta compreso il nuovo "meccanismo", potranno avere un quadro della situazione più trasparente ed esatto.

Il Preside

GEOGRAFIA

Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano	1	2	3	4	VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE
Acquistare, ricordare ed illustrare gli elementi di un territorio (vegetazione, orografia, ecc.)	s	i	o	b	
Cogliere ed esporre le relazioni tra fenomeni fisici ed umani, territorio ed industria, ecc.	i	s	b	s	
Analizzare e spiegare le modalità di intervento dell'uomo sul territorio, le relazioni tra i fenomeni geografici, fisici, ecc.	i	i	s	s	B
E' in grado di esprimere il suo punto di vista sul rapporto uomo-ambiente. Possiede modelli alternativi di analisi, ecc.	gi	i	i	i	
Usò degli strumenti propri della disciplina	s	s	i	b	
Chiarisce, fissa all'alunno le capacità di servizio ecc.	i	s	i	s	C
Comprende le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, ecc.	s	s	s	b	
Capacità di cogliere le relazioni tra le varie situazioni ambientali, ecc.	s	s	s	b	
Individuazione dell'interdipendenza tra gli elementi fisici del territorio e quelli politici (processo di sintesi)	s	s	s	b	
Valutazione ovvero individuazione delle cause e degli effetti nella interazione dei diversi fenomeni che avvengono.	s	b	b	b	C
Ha acquisito, ricorda e riconosce i segni e i simboli del linguaggio geografico	s	b	o	b	
Impiega (o usa) correttamente il linguaggio geografico, dai simboli e dai segni più semplici alle espressioni ecc.	s	b	o	b	
Capace di definire e decodificare il linguaggio simbolico e di tradurre nella forma narrativa e descrittiva	i	s	b	s	C
E' in grado di utilizzare il linguaggio tecnico per rappresentare, descrivere, evidenziare elementi ecc.	i	i	i	i	

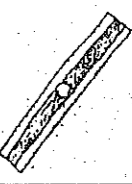
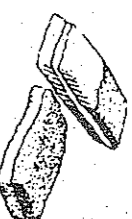
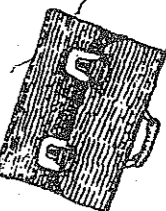
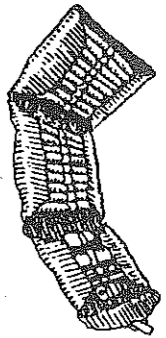
Criteri

Disciplina

Indicatori

I livelli o descrittori del criterio (prestazioni)

Pianeta scuola



INIZIATIVA PROMOSSA DALL'A.GE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

Come essere genitori oggi

Una serie di incontri per migliorare la comunicazione tra genitori e figli

Essere genitori oggi: compito sempre più arduo e difficile nella società del consumismo facile e dei miti illusori.

Non sono cambiati i ragazzi, come spesso si dice: è cambiato, radicalmente, l'ambiente in cui essi vivono, sono cambiati i loro rapporti col mondo circostante e le loro relazioni con gli adulti.

Spesso sono gli adulti a non comprendere questa evoluzione e ad impaurirsi di fronte alle loro responsabilità di educatori: per questo anche quest'anno sono stati elaborati dei progetti finalizzati ad aiutarli, nell'ambito del piano generale di Educazione alla salute che ogni scuola mette in atto nella sua Programmazione.

Si tratta del noto progetto "Ragazzi 2000", elaborato alcuni anni or sono per creare migliori condizioni di vita nella scuola: "Star bene a scuola" significa essere nella condizione di lavorare bene, alunni e insegnanti, coadiuvati da genitori attenti e sensibili. Ciò è possibile solo se si instaura un clima di serenità, se alla base dei comportamenti individuali ci sono equilibrio e senso di responsabilità: non è sempre facile, come non è facile qualsiasi cammino di crescita, ma può diventare se ci si aiuta reciprocamente, accettando la collaborazione di chi a lungo si è sforzato di studiare problemi che di maturazione intellettuale e psicologica e pone la sua esperienza al nostro servizio.



relazioni comunicative tra genitori e figli. Questi gli obiettivi perseguiti dal corso:

- condurre i genitori alla consapevolezza che il comportamento dei figli è rivelatore di bisogni profondi;
- aiutare i genitori a come essere attenti nel rapporto con i figli;
- imparare ad ascoltare i figli e a comunicare con loro;
- incoraggiare e costruire il senso del proprio valore personale;
- fare acquisire ai genitori delle abilità positive, affinché ogni figlio cresca in una situazione non solo di salute fisica, ma anche di benessere psicologico, premessa di quella educazione alla identità personale e alla solidarietà mondiale che il Ministero P.I. propone come bisogni-valori dei giovani d'oggi, per l'attuazione del Progetto Giovani '93, del Progetto Ragazzi 2000 e del Progetto Arcobaleno.

Questi i contenuti che saranno trattati:

- Il genitore di fronte al figlio da educare: sostituirsi o responsabilizzare?
- Il comportamento, punto di partenza per la conoscenza del figlio.
- Aiutare il figlio a conoscersi e a sintomizzarsi su se stesso.
- Incoraggiare per costruire la fiducia e il senso del proprio valore.
- Diversi modi di comunicare con i figli.
- Insegnare a trovare soluzioni imparando ad assumersi le responsabilità attraverso il rispetto.

Speriamo che la sensibilità dei genitori li stimoli a partecipare numerosi a questa iniziativa. Le date precise degli incontri saranno comunicate successivamente.

Mariilena Goracci

Spigolature

Scuola, ragazzi, genitori

"La scuola deve provvedere all'educazione stradale, sessuale, alimentare, ecologica, ambientale, alla salute...". E via di seguito a go go con altre decine di "educazioni!". Lo dicono alla TV, lo scrivono i giornali, lo pretende l'opinione pubblica.

E quando la scuola insegna a leggere, scrivere e far di conto? Il secondo (leggi: mente dell'alunno) è piccolo. E il tempo è poco.

Un ragazzo trascorre a scuola 200 giorni ogni anno. E gli altri 165? Un ragazzo, nei 200 giorni di lezione, trascorre a scuola 5 ore al giorno. E le altre 19 ore?

Genitori, datevi una mossa! E fate la finita di delegare sempre e per tutto gli altri: la scuola, la parrocchia, le società sportive, il comune, la regione, lo stato ecc... Tocca a voi educare i figli!



DAL CALENDARIO 1994 PRODOTTO DALLE SCUOLE ELEMENTARI

Verruche & pidocchi si combattevano così

Raccolta di rimedi popolari per sconfiggere i nemici degli scolari

Verruche

Le verruche erano più comunemente chiamate "porri".

Il modo più efficace per toglierle era legarle con un filo di seta e strapparle.

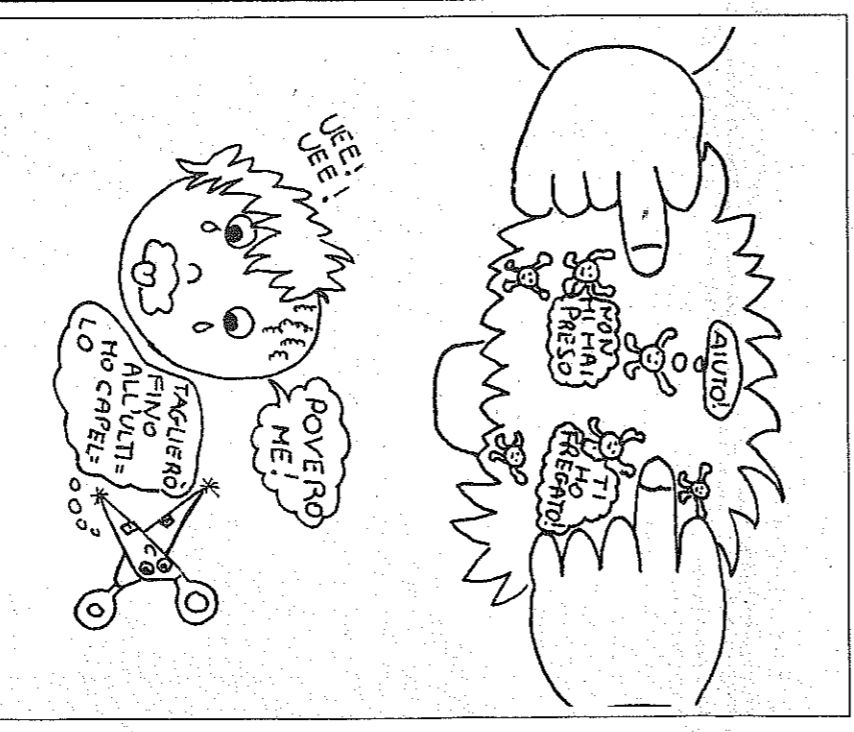
Qualcuno preferiva curarle con pazienza e applicava per diversi giorni il latte delle foglie di fico.

I più precisi prendevano una foglia di fico con sette granelli di sale grosso, la sfregavano due o tre volte sulle verruche, poi la buttavano nel pozzo nero.

I porri sparivano anche cospargendoli di sale che veniva prima pestato nel mortaio per renderlo fine.

"Funzionavano" anche 10 lire legate strette sul polso.

Elena C. - Cristiano C. - Daniela C. - Loris C.



Pidocchi

I "piögi" (pidocchi) tormentavano molte teste e le mamme erano impegnate a schiacciare le lendini facendo passare a uno a uno i capelli.

Il metodo più spiccio era cospargere la testa con la "polvere delle formiche". (D.D.T.)

Per allontanare definitivamente questi parassiti si sacrificavano le chime con un bel taglio netto o addirittura si giungeva a rapare completamente la testa.

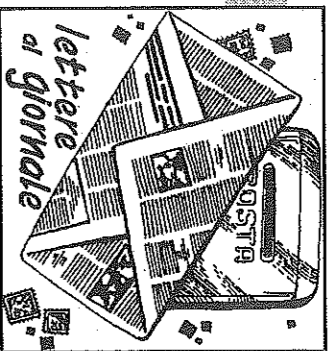
I più grandicelli non si sottoponevano a questa "vergogna" ma dovevano lavare i capelli con acqua e aceto o acqua e candeggina.

Anche il petrolio era largamente usato. Dopo aver unto bene la testa, si passavano i capelli con la "petelinna" (pettine a denti stretti) per staccare insetti e lendini.

TI SÉ TACÀ ME 'N PIÖGIU

Sei attaccato ai soldi come il pidocchio è attaccato ai capelli.

Lucia M. - Antonio G. - Giuseppina Z. - Walter M.



Il Periodico, l'informazione, e la politica gorlese

Spett. Redazione del Periodico cosiddetto della "Comunità", prima di aggungermi agli innumerevoli cittadini che non vedono più nel periodico quello strumento democratico, informativo, aperto alla dialettica, e di aiuto, perché no, alla crescita democratica della nostra comunità, permettemi di fare alcune considerazioni.

È opinione ormai diffusa che questo periodico per la parte politica e amministrativa è diventato la gazzetta ufficiale dell'amministrazione comunale, senza dare spazio alcuno al ruolo che svolgono le cosiddette minoranze dei vari organismi istituzionali e collegiali presenti nel nostro paese.

L'unico che si pone tale quesito è il signor A. De Ripa Rabienis, che con il suo articolo targato "L'Opinione" pubblicato nel numero del Periodico del mese di Luglio descrive il comportamento delle minoranze in genere come un comportamento da approfittatori-calunniatori e mangiatori di gettoni di presenza a sbafo.

Questo personaggio che non risulta essere iscritto nell'anagrafe di Gorla Maggiore né tanto meno all'UVSSL come caso di rabbia visto il sinonimo con "rabienis" sebbene goda di un buon spazio di prima pagina su questo periodico, di chi occupa incarichi di minoranza nella nostra collettività deve avere anche il coraggio di farsi riconoscere anche dalla vecchietta di Via Roma.

E poi non penso che questa amministrazione comunale o consiglio di amministrazione per meglio definir-

lo, abbia bisogno del suo Emilio Frado per difendersi. Anzi tutt'altro: avendo ormai impostato tutto come un'azienda dove il consiglio di amministrazione, la cosiddetta Giunta decide, e non ha certo bisogno né della collaborazione delle minoranze né tanto meno di convincere la popolazione per eventuali consensi.

E allora non c'è da meravigliarsi se la gente della nostra comunità discute, critica e commenta fuori dai bar l'operato di questo consiglio di amministrazione.

Una volta esistevano le sedi dei partiti politici per discutere questi problemi: ora le sedi sono vuote o quasi inopereuse. Perché? Sono vuote perché gli amministratori, i cosiddetti che contano se ne sono andati, si sentivano oppressi e condizionati nell'esprimere le proprie riserve personali; ma cosa hanno fatto costoro per coinvolgere il cittadino alle scelte programmatiche ora che non si sentono più oppressi? Nulla.

Nulla che serva alla crescita democratica nel nostro paese, nulla che serva a far diventare il cittadino un protagonista. Si è attardata una dialettica di tipo confessionale che non aiuta al ricambio amministrativo ma tiene lontano i giovani dalle istituzioni per paura di essere etichettati.

Speriamo che in questi pochi mesi che restano alle elezioni amministrative la competizione elettorale sia più democratica, e aperta alla popolazione rendendola protagonista.

Un cordiale saluto.

Consigliere Comunale
Riccardo Barbaggio

Risponde il Direttore

Il Consigliere Barbaggio ci accusa di essere "la gazzetta ufficiale dell'amministrazione comunale". Ciò è falso, perché:

1. abbiamo concesso sempre - come ogni lettore può controllare - grande spazio ai numerosi e frequenti interventi del Consigliere Barbaggio, che ora si colloca all'opposizione contrariamente al mandato che ha ricevuto dagli elettori;

2. abbiamo sempre pubblicato tutti gli scritti di tutti i cittadini, specie quelli critici con l'amministrazione, purché rientrassero nelle finalità che lo statuto, approvato dal Consiglio Comunale le pubblicano, anche di recente, su queste pagine; assegna al Periodico. Cito, ad esempio, l'intervento di G. Mascheroni a pag. 4 del n. 4 dell'anno XI, quello di Carlo Caprioli nello stesso numero a pag. 5, quello di Liliana Ferré a pag. 5 del n. 4 dell'anno XII. E chi avesse tempo e voglia potrebbe trovare tanti altri, anche recenti;

3. abbiamo messo a disposizione dei cittadini una cassetta per le "Lettere al Periodico";

4. informiamo, ogni volta che ci accingiamo a preparare l'uscita di un numero del Periodico, i partiti, gli enti, le associazioni della possibilità di inviare scritti e articoli;

5. all'amministrazione comunale non dedichiamo mai più di 3-4 pagine del 16-20 con cui il giornale solitamente esce.

Quanto al "Sig. A. De Ripa Rabienis" debbo informare il Consigliere Barbaggio che:

1. A. De Ripa Rabienis è uno pseudonimo (ma assicuro che l'etimo tentato dal Consigliere è del tutto errato), come quello, tanto per intenderci, di Gino di Tacco, che certo il Consigliere del Partito Socialista Italiano Sig. Barbaggio ricorderà, anche se ormai è passato tanto, tanto, tanto tempo dall'ultima volta che si è fatto vivo sull'"Avanti!"; Per carità, con questo non voglio fare paragoni irriverenti. A. De Ripa Rabienis è solo un misero stenterello di campagna, a confronto di quel grande...

2. Non mi pare che A. De Ripa Rabienis abbia fatto nomi e casi particolari. E certo piuttosto - e l'ultimo numero del Periodico è sotto gli occhi di tutti - che ha fatto una ampia disamina dei casi di sciagurati che approfittano delle istituzioni per fare i loro comodi... poco puliti! A questo punto una cosa mi meraviglia: che il Consigliere Barbaggio se la prenda tanto calda...

DIRITTO DI REPLICA

Si predica bene, ma si razzola male

Il gestore dei campi da tennis risponde, con alcune precisazioni, all'articolo "Se ti muore un amico non giocare a tennis" pubblicato nel luglio scorso

Egregio Direttore, In risposta all'articolo "Se ti muore un amico non giocare a tennis" a firma di Daniele Macchi, con la presente, voglio precisare ciò che avvenne il 6 maggio 1994. Il Sig. Macchi venne nel pomeriggio di venerdì 6 maggio a prenotare un'ora di tennis fissandola con inizio alle 20.

Alle 18.30 si presenta con gli amici pretendendo di disdire l'ora perché alle 20.30 sarebbero dovuti andare a dire il rosario per la morte del Prevosto di Dairago (e non di un carissimo amico di Busto come affermato nell'articolo).

Perché nella lettera al giornale scrive di Busto e a noi ha riferito di Dairago? Forse che coi bustesi bisogna usare una bilancia diversa?

All'osservazione che potevano scegliere una scusa diversa (non è certo nostra abitudine ridere sulle disgrazie altrui) il Sig. Macchi invece offendendo pesantemente mia moglie ed affermando che lui l'anno scorso prenotava e disdirava come e quando voleva. Cosa questa, del tutto falsa visto

che in quasi quattro anni di nostra gestione, era la prima volta che si presentava da noi.

Dopo la discussione causata dal loro inqualificabile comportamento se ne sono andati recandosi all'abitazione del Sig. Macchi situata di fronte ai campi da tennis da dove, poco dopo, il sentinino suonare e percuotere la batteria, il tutto accompagnato da applausi.

Erano già trascorse le 20.30 quando li vidi uscire e trovandomi nelle loro vicinanze, chiesi se quello era il loro modo di esternare dolore per la morte del Prevosto.

Dal Sig. Macchi mi fu risposto che a casa sua faceva quel "ca...o" che voleva, dimostrando così di essere la persona meno indicata ad esprimere giudizi di educazione, cortesia e moralità.

Per quanto riguarda l'argomento prenotazioni, adottato le regole che ogni centro tennisistico usa e che qualsiasi giocatore conosce e accetta tutti i mesi e non solo a luglio.

Per quanto concerne invece il lavaggio dei campi non faccio altro che adempiere ad un mio dovere e

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

"Insieme per Gorla" apre un dibattito

La redazione ha deciso di pubblicare questa lettera, inviata dai cittadini che costituiscono "Insieme per Gorla", in consi-

derazione del fatto che i temi trattati possono essere il punto di partenza per un serio e sereno dibattito sui problemi del "no-

stro" paese. La redazione si impegna, sin d'ora, a pubblicare altri interventi, purché animati da analogo spirito costruttivo.



"Insieme per Gorla" è una proposta d'impegno per la crescita civile, sociale, economica e culturale del nostro paese.

L'elemento di aggregazione non è di carattere ideologico, non è uno schieramento di partiti, ma è la comune volontà di impegnarsi per una corretta amministrazione e per la soluzione dei problemi concreti della gente, con particolare attenzione agli strati più deboli.

"Insieme per Gorla" è un movimento di pluralismo, è rispetto nei confronti di convinzioni politiche diverse, ma è anche il rifiuto delle ingerenze di carattere partitico.

La legittimità ad amministrare il Comune deriva esclusivamente dal voto popolare e non dagli accordi fra le segreterie dei partiti.

Il programma a cui fa riferimento "Insieme per Gorla" si articola nei seguenti temi principali:

1. *Confronto e partecipazione, trasparenza amministrativa e forme di controllo* (Periodico, statuti e regolamenti, meccanismi di nomine, incarichi, appalti, orari degli uffici e dei servizi).

2. *Politiche delle risorse* (il Comune dispone di notevoli risorse finanziarie: occorre collegarle a conoscenze tecniche, capacità professionali e manageriali).

3. *Politica urbanistica e di sviluppo del territorio* (occorre armonizzare l'espansione con la salvaguardia di aree agricole e boschive, evitando azioni speculative, favorendo l'insediamento di

piccole aziende industriali ed artigiane).

4. Si riallaccia al punto precedente il *Problema del lavoro* (il Comune crea le condizioni perché si determinino occasioni di lavoro e nuovi posti).

5. *Solidarietà ed interventi sociali* (minori a rischio, anziani, portatori di handicap, immigrati, strumenti di collaborazione con associazioni di volontariato).

6. *Tutele della salute e dell'ambiente* (aria, acqua, rifiuti, parchi, rumore, trasporti pubblici).

7. *Politiche culturali e del tempo libero* (potenziamento biblioteca, utilizzo torre Colombera per le manifestazioni culturali, utilizzo sala cinematografica, attività parascolastiche, impianti sportivi e loro potenziamento).

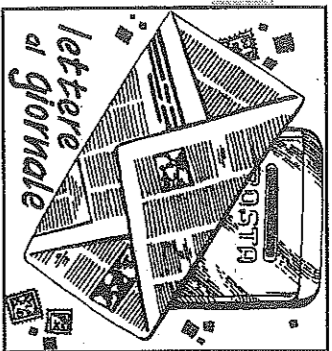
Questi sono i sette punti su cui far ruotare la vita del paese: su di essi occorre costruire metodologicamente gli interessi di tutta la Comunità, salvaguardando gli interessi di tutti, salvaguardando soprattutto la filosofia dello Stato Sociale che, pur avendo necessità di razionalizzazione, non può esser demolito. Occorre nutrire un forte senso di appartenenza sociale alla Comunità di cui si fa parte, evitando particolarismi ed individualismi. I sottoscrittori del presente documento, nell'auspicare un crescente consenso, si impegnano a diffondere i contenuti del documento e ad ampliare la partecipazione alla elaborazione del programma.

I cittadini che hanno aderito all'iniziativa

Albè Franca, Albè Paolo, Alcati Mario, Antognoli Anna, Anzini Luigi, Baldo Mario, Banfi Giuseppe, Banfi Paola, Bernasconi Annibale, Bernasconi Antonio, Bernaboni Ernesto, Botocchi Roberto, Bovio Donatina, Buffoni Luigia, Cabenzani Antonio, Canavese Guido, Capodivacca Gianni, Caprioli Fabrizio, Caprioli Gaetano,

Caprioli Umberto, Carabelli Alberto, Cattaneo Giovanni, Cerrì Giordana, Cicognani Andrea, Cicognani Luca, Cicognani Sara, Colombi Mario, Colombo Alfonso, Colombo Domenico, Colombo Ferruccio, Colombo Luca, Colombo Maria Rita, Colombo Palmina, Colombo Roberto, Colombo Stefano, D'ippolito Camilla, Del Bosco Carlo, Dello Jacomo Matella, Dornelletti Carla, Esposito Emilia, Ferrioli Giuseppe, Foglia Angelo, Fumagalli Ernesto, Fu-

magalli Fabrizio, Fumagalli Lucia, Gorracci Mariilena, Lavazza Andrea, Lazzarati Pierluigi, Lorenzi Stefania, Macchi Annalisa, Marchionni Carlo, Mari Giampiero, Marchionni Anna Maria, Menchise Luigi, Menchise Roberto, Molaschi Elvira, Monza Daniele, Moronza Thio, Moroni Andrea, Moroni Cristiano, Olivoti Anna, Paganini Lorenzo, Ramonati Virginia, Rampinini Enrico, Rampinini Manuela, Salmottoght Luigi, Taglioretto Virginia.



LA NASCITA DEL PPI

La democrazia è maggiore

E così il Partito Popolare è nato. Forse molti speravano in un aborto, e invece il Partito c'è e si vede.

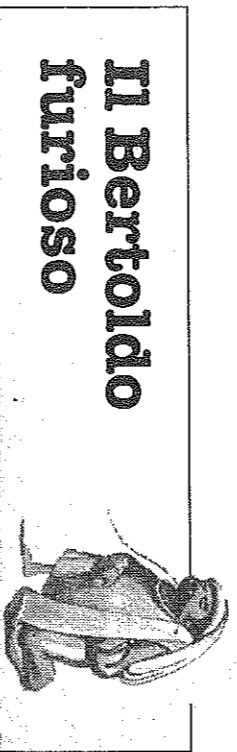
Il Segretario Buttiglione, infatti, da buon filosofo non ha perso tempo. Forte della identità e del ruolo del PPI, definito in Congresso, ha potuto subito incontrarsi e chiedere a tutti di confrontarsi con la linea politica emersa dal congresso.

E così che il PPI è diventato centrale, punto di riferimento del dibattito politico di agosto, ed è così che oggi il PPI può andare in modo autorevole ad incontrare il Governo, piuttosto che le

forze politiche, per verificarne le strategie. Ma ciò che più ci importa è che si è aperta la fase per interagire con il Paese, per realizzare un progetto di sviluppo che coniughi economia con solidarietà, regionalismo con unità nazionale ed europea.

Il Congresso del PPI ha aperto la stagione della possibile democrazia adulta nel nostro Paese. A noi spetta di vivere da protagonisti questa stagione, a partire soprattutto dalle Autonomie locali e dalle Regioni.

Carlo Colombo
Segretario del PPI
di Gorla Maggiore



Il Bertoldo furioso

Fatti e misfatti delle nuove tecnologie

Bentrovati, questa volta il Bertoldo se la prende con un'entità immateriale, per quasi tutti, ma materialissima per chi la produce e la vende.

Mi spiego. Se compro un computer oggi, il mercato mi offre il meglio, sei mesi dopo il mio acquisto si è svalutato di molto, i nuovi programmi lo spremono al limite delle sue possibilità e io sono forzato alla scelta se cambiare computer o evitare di acquistare programmi nuovi, dato che, in teoria, sono più potenti e veloci, ma sulla mia macchina non girano bene perché hanno bisogno di più memoria, più spazio sul disco rigido, più cervello per chi li usa.

Risultato: evito di usarli e utilizzo il mio buon vecchio programma di due o tre anni prima, che sul computer nuovo gira che è una meraviglia, e le lacune che ha rispetto ai programmi nuovi, non sembrano poi così tante se le paragono alla lentezza dei nuovi programmi sulla mia macchina vecchia.

Il dramma sta tutto lì, le nuove tecnologie, servono è vero a progredire e a fornire mezzi sempre più potenti e perfezionati, ma dovrebbero anche servire per rendere tecnologie utili e costose meno costose e più accessibili, non più tecnologiche e più costose.

Ben vengano computer lenti, ma con programmi già caricati che si usano bene e costano poco, piuttosto che computer veloci ma con programmi troppo nuovi e troppo tecnologici, per alcuni programmi devi essere laureato in ingegneria informatica per poter usare i loro programmi. Altro esempio, gli impianti audio Hi-Fi, Alta fedeltà per i puristi della lingua.

Sulla carta i costosissimi amplificatori a Mos-Fet, Hex-Fet, classe A pura, classe D ecc. garantiscono un suono più puro e più limpido, poi chissà perché un paio di valvole progettate più di quaranta anni fa e due casse acustiche discrete suonano meglio dell'ultimo amplificatore giapponese di marca, corredato da casse acustiche grandi come una cassaforte da banca.

Risultato: orecchie meno rotte, portafoglio più gonfio, e vicini meno arrabbiati.

Quindi concludendo, se volete vivere tranquilli e senza grossi problemi finanziari e tecnologici (il mio computer è più veloce del tuo ecc...), fatevi consigliare da chi il computer lo usa per fare quello che volete fare voi, e non da chi il computer li usa per rintuzzare il suo orgoglio o peggio da chi li vende senza voler sapere come voi lo userete.

Non si arrabbino i mercanti, ce ne sono di onesti e galantuomini, e io ne conosco molti, ma ricordatevi il detto arabo 'Fidati di Dio, ma metti la cavazza al tuo asino'.

In generale ogni apparecchiatura elettronica appena uscita non è un buon acquisto, perché è molto più costosa di quello che vale e molte volte sei mesi dopo costa il giusto ed è più appetibile perché ci sono più persone che la usano e che danno consigli su come migliorarla oppure su come risolvere certi piccoli problemi che ai più inesperti sembrano montagne.

Il Bertoldo chiude qui il suo sproloquio sull'alta tecnologia, salutandovi e augurandovi buone serate davanti al vostro nuovo acquisto elettronico, televisore, Hi-Fi o computer che sia.

Bertoldo da Gorla detto il Furioso

Il piacere del paesaggio

Nell'ambito della programmazione espositiva presso la Torre Colombera, il 25 Settembre si è inaugurata la mostra "Il piacere del paesaggio". La mostra organizzata dalla Pro Loco, è stata validamente curata dal Dott. Claudio Cerritelli, titolare di una cattedra di storia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e autore di numerosi scritti tra cui "Libertà d'immagine" (1986) e "I domani della pittura" (1993). La mostra si propone come ideale continuazione di una precedente mostra sul paesaggio tenuta a Ravenna dal dott. Cerritelli, per spiegare come quello del paesaggio non sia un tema abbandonato dalle avanguardie artistiche ma anzi un luogo caro e sempre presente. Finito di essere solamente un genere, esso costi-

tuisce una forte condizione di esistenza e una fonte di fantasia e di immaginazione riscontrabile in tutte le correnti pittoriche, dal divisionismo all'informale fino agli anni 80-90. Ecco perché il "piacere" del paesaggio. Un titolo ottimismo dunque non solo rivolto ad una piacevole fruizione da parte del pubblico che pur sempre dimostra di apprezzare questo genere pittorico, ma anche alla condizione di lavoro degli artisti che sempre li si ritrovano. Il percorso stesso della mostra assolve a questo compito didattico-divulgativo: mostrare, attraverso tecniche pittoriche diverse, come i pittori si rapportino al paesaggio circostante. La mostra si articola in 3 sezioni: - il "paesaggio visibile" - in questi quadri è ancora molto forte l'idea

del paesaggio e il referente reale è ancora evidente; - il "paesaggio indeterminato" - dove la riconoscibilità diventa più indeterminata. Nei quadri rimangono più che altro dettagli, allusioni al paesaggio sotto forma di aloni e tracce; - il "paesaggio invisibile" - il paesaggio ha ormai perso di vista se stesso, le uniche tracce sono la tonalità del colore e il titolo che potrebbero far riemergere l'idea della natura. Durante la mostra, che rimarrà aperta fino all'11 novembre 1994, il giorno 20 ottobre alle ore 20,45, si terrà un incontro-conferenza con il dott. Claudio Cerritelli sul tema: "Il piacere del paesaggio nella pittura contemporanea".

Paola Banfi

Effetto videoteca

A cura di Antonio Agostino Ninone

Misery non deve morire

Genere: thriller
Protagonisti: James Caan, Kathy Bates
Regia: Bob Reiner
Note: Oscar a Kathy Bates come miglior protagonista

Thriller ad altissima tensione tratto da un romanzo di Stephen King. Paul Sheldon è uno scrittore di successo grazie all'eroina dei suoi romanzi, Misery, protagonista di un seguitissimo serial televisivo. Questa volta, però, è incorso in un grave errore: ha scelto un finale per Misery che una fan sembra non apprezzare...

La città della gioia

Genere: drammatico
Protagonisti: Patrick Swayze, Om Puri
Regia: Roland Joffé

Un giovane medico americano alla deriva in India, Max, e Hasari, un contadino costretto ad abbandonare il suo villaggio a causa della siccità, sono entrambi alla ricerca di qualcosa. Hasari di un lavoro per mantenere la

famiglia; Max di una ragione per vivere. Film ricco di sentimenti dove due vite disperate si incrociano in una storia di sopravvivenza e di trionfo dello spirito umano.

Bolle di sapone

Genere: commedia
Protagonisti: Whoopi Goldberg, Kevin Kline
Regia: Michael Hoffman

È il divertentissimo spaccato del dietro le quinte di "Anche il sole tramonta", la più popolare serie televisiva americana del momento.

Il film ci racconta di come la vita reale delle star sia peggiore di quella del pubblico e di come sia sempre segnata da intrighi, pazze, isterismi che si verificano normalmente più dietro le quinte di una soap opera che davanti alle cineprese. Film infarcito di attori famosi.

Elliot drago invisibile

Produttore: Walt Disney
Divertente ed originale commedia interpretata da uno straordi-

OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI GORLESÌ CHE FANNO MUSICA

La Capanna

suona "ancora" il rock

Sabato, 12 novembre, si svolgerà presso il teatro di Gorla Maggiore il concerto musicale "La capanna suona il rock" giunto ormai al suo quarto appuntamento.

La manifestazione di quest'anno avrà un sapore tutto speciale, essendo dedicata alle "band" gorlesi, le cui numerose nascite rappresentano un interessante, quanto inaspettato fenomeno del nostro paese.

Come di consueto i generi musicali saranno i più disparati, offrendo così la possibilità di un confronto fra "sounds" di stile, tendenze e gusti diversi.

Un appuntamento, quindi, che si presenta come un'occasione unica, e da non perdere, per venire a contatto con i giovani di Gorla che fanno musica, spinti dalla passione per le note, e con la musica forniscono un'opportunità di comunicazione.



LA PRO LOCO "RIANCIÀ" UNA PROPOSTA

Il Presepe vivente - Anno 4°

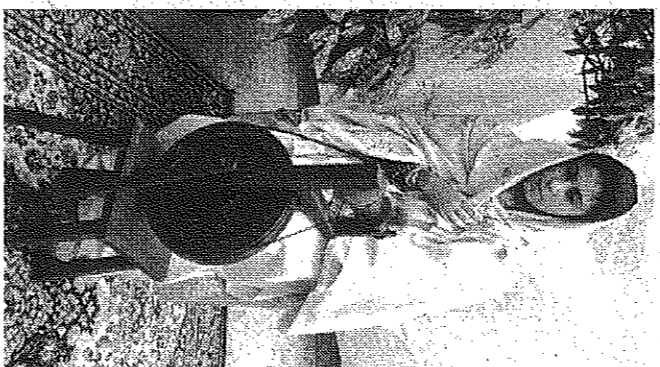
Per dare smalto e slancio a questa manifestazione si è costituito il comitato "Amici del Presepe" che attende idee, e braccia, per un'iniziativa di successo

Già dai primi di settembre si è ricominciato a pensare alla rappresentazione del Presepe 1994. A tale scopo si è costituito il comitato "Amici del Presepe" che si stacca definitivamente dalla Polisportiva e si avvicina di più alla Pro Loco. Tutto ciò per concentrare meglio le risorse e perché no anche i finanziamenti, ma soprattutto e non per ultimo per dare smalto e slancio a questa manifestazione.

Nessuno può negare che l'ultima edizione sia stata un po' troppo povera e mal riuscita, nonostante l'impegno e la dedizione dei purtroppo pochi organizzatori e dei partecipanti.

Nonostante la delusione e l'amarrezza, nessuno dei componenti del comitato è disposto a far morire l'iniziativa. Anzi scartano l'idea di rappresentare il Presepe una volta ogni due anni: punto fermo è sicuramente la speranza di riuscire a far diventare la manifestazione una tradizione viva e un patrimonio culturale gorlese.

Le condizioni necessarie per realizzare questa speranza sono quelle di darsi una struttura operativa interna al comitato e definire un piano di lavoro da cui cominciare a progettare la quarta edizione.

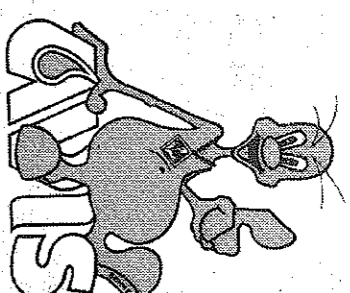


nelle proprietà private che costeggiano la strada. Si sta pensando di cambiare anche il genere di rappresentazione: dal presepe storico passare a quello pastorale, magari più statico dei precedenti ma indubbiamente non meno suggestivo. Un percorso più breve, con molta scenografia, con scene più ricche di particolari e più appaganti per gli spettatori.

Ma per la concreta realizzazione si cerca innanzitutto gente disposta a lavorare. Ecco la vera nota dolente. Poca volontà e poco entusiasmo da parte dei cittadini di Gorla Maggiore, a cui bisognerebbe ricordare che è sicuramente bello partecipare da spettatori e poi gongolarsi sugli allori che altri con il loro operato ci fanno godere, ma è altrettanto bello e gratificante partecipare attivamente alla realizzazione portandolo le proprie idee e la propria manodopera!

Il comitato "Amici del Presepe" sarà ben lieto di accogliere uomini, donne e ragazzi: una mano in più non guasta e mai come in questo caso sarebbe ben accetta! Per dare la propria disponibilità o per avere ulteriori informazioni rivolgersi ai Signori: - Angelo Millettani - Ernesto Bernasconi - Stefania Rampinini

AVIS - UNA FESTA TUTTA SPECIALE 35 anni di solidarietà



Premiati gli "avisini" gorlesi

Il giorno 25 settembre 1994, presso il Parco della Villa Durini in Gorla Minore, si è svolta l'annuale festa dell'AVIS - Sezione di Gorla Minore, nella quale confluiscono anche gli iscritti all'associazione del nostro paese. La cerimonia quest'anno ha avuto un significato particolare: infatti è stata l'occasione per festeggiare i 35 anni di fondazione della nostra sezione. Durante tutti questi anni, molti cittadini gorlesi hanno aderito all'associazione dei volontari del sangue ed è giusto sottolineare in questa occasione l'importanza, l'alto valore civile e civico del gesto di donare il sangue. Tale gesto, assolutamente disinteressato, è però capace di aiutare tante persone che si trovano in difficoltà e proprio per questo la festa dell'associazione vuole essere anche un motivo per invitare sempre più persone - soprattutto i più giovani -, ad aderire alla nostra iniziativa. Durante la manifestazione si è svolta la premiazione degli iscritti di Gorla Maggiore che hanno raggiunto un numero considerevole di donazioni.

Ernesto Bernasconi

Gli "avisini" benemeriti

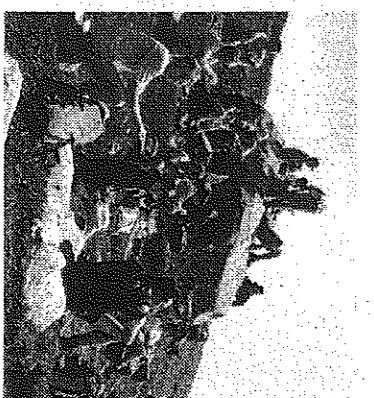
Fronda (75 donazioni)	Banfi Luigi, Bernasconi Ernesto
Medaglia Oro (50 donazioni)	Canavesi Marina, Fior Riccardo, Porta Vittorio, Vanetti Pier Amedeo
Medaglia Argento (25 donazioni)	Aspesani Pierina, Banfi Alessandra, Caprioli Vittorio, Stefan Ervè Sergio
Medaglia Bronzo (16 donazioni)	Fior Massimo, Furlanetto Luciano, Lovati Augusto, Pagani Adele, Ziglioli Silvano
Diploma di Benemerita (8 donazioni)	Saporiti Luigi, Tannozzo Lucia

Amici della montagna

Un gruppo sempre più numeroso
Un'iniziativa di successo

Ultima avventura

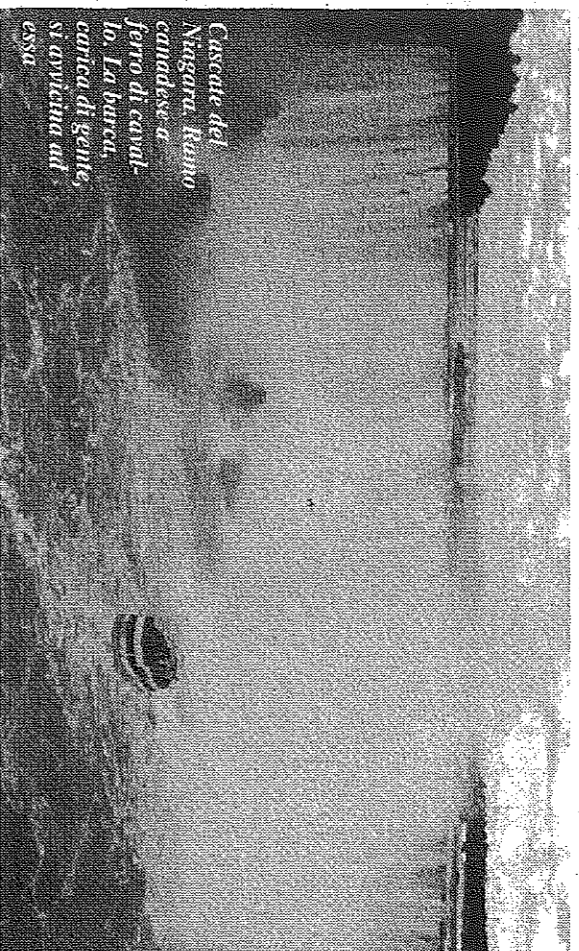
Il giorno 23 ottobre, il gruppo Amici della Montagna si è ritrovato, con la consueta allegria, al rifugio Campiglio, nella Val Durnentina, per una simpatica castagnata.



ESPERIENZE D'AGOSTO

Una vacanza in Canada

Reportage di viaggio di Laura Dinato



Cascate del Niagara. Resto canadese a ferro di cavallo. La barca, carica di gente, si avvicina ad essa

Che stress decidere dove andare in vacanza ad agosto! Certo, dirà qualcuno, meglio la fatica di una decisione, che non partire affatto: concordo. Ma quanto tempo si trascorre a discutere con gli amici prima di trovare una soluzione che accenti tutti?

C'è chi è già stato l'anno precedente nel tal posto, chi considera assolutamente irrinunciabile fare "vita da spiaggia", mentre altri approfitterebbero dell'estate per visitare, incuranti del solleone, qualunque luogo abbia un che di storico.

Ed una volta decisa la meta poi, come la si raggiunge? E dove si alloggerà? Si sceglierà il campeggio, che offre maggior libertà, ma che è forse meno confortevole, o l'albergo a 5 stelle, comodo e magari un po' noioso?

Nonostante le difficoltà comunque quasi sempre si riescono a trovare gli accordi necessari per la partenza. E dico "quasi", perché a me quest'anno l'impresa non è riuscita; o meglio, stanca dei ripensamenti e dei cambiamenti, mi sono arresa: sono andata in vacanza da sola. Dove? In Canada!

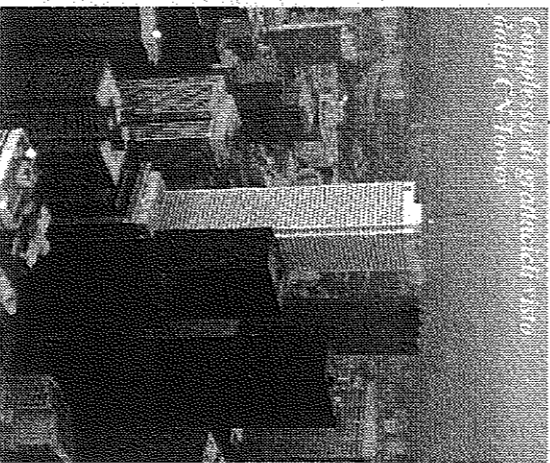
Sicuramente ho vissuto con un po' d'apprensione i giorni precedenti la partenza (dopo tutto era la mia prima vacanza completamente sola), ma allo stesso tempo ero anche euforica, desiderosa di mettermi alla prova e di verificare le mie capacità nel cavarmela da me.

Devo dire che ho subito avuto modo di affrontare una situazione imprevista non appena atterrata a Toronto: dopo aver superato i severi controlli doganali, ho avuto la sgradita sorpresa di non trovare ad attendermi il mio bagaglio, che era rimasto a Parigi, dove avevo fatto scalo. L'ho riavuto dopo tre giorni!

Inconvenienti a parte comunque, la mia permanenza in Canada, durata tre settimane, è stata meravigliosa: si tratta di una terra che, a mio parere, unisce la grandiosità tecnologica tipicamente statunitense, con l'immensa vastità di una natura ancora incontaminata. Infatti accanto ai grattacieli, alle enormi autostrade, una delle quali conta ben venticinque corsie nei due sensi di marcia, alla Torre CN di Toronto, considerata la costruzione a-

erea più alta del mondo con i suoi 537 metri, si trovano gli stupendi paesaggi dei Grandi Laghi.

Il lago Huron, l'Ontario e l'Erie si presentano infatti come dei veri e propri "mari" d'acqua dolce, trasparente, con tanto di spiagge e di foreste alle spalle. E dicendo "foreste", intendo proprio chilometri e chilometri di aerei, frassini e tigli, naturalmente considerate Parchi Nazionali, all'interno delle quali sono stati tracciati appositi sentieri per i podisti ed i ciclisti o strade per le automobili, sorvegliate dalle famose Giubbe Rosse. Unico incontro sgradevole che si può



Completata l'opera di restauro del CN Tower, il più alto grattacielo del mondo

avere camminando all'interno delle foreste, è quello con le zanzare: voracissime, oltre che enormi, mi è stato però raccontato che non è raro imbattersi in mollette, procioni ed anche qualche orso, soprattutto all'approssimarsi dell'autunno.

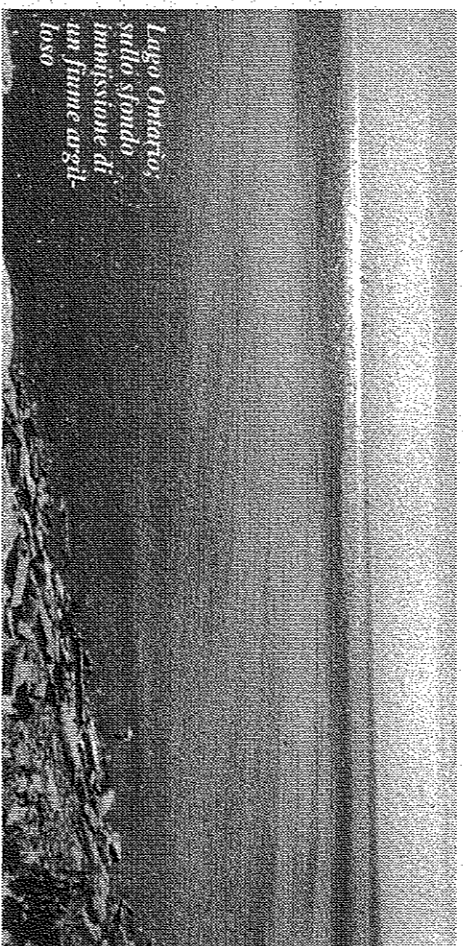
Un altro incantevole scenario mi è stato offerto dalle famose cascate del Niagara, formate dalle acque spumeggianti del lago Erie, che si gettano nel lago Ontario: il fragore della cascata canadese, a forma di ferro di cavallo e molto più imponente di quella statunitense, è assordante e l'umidità prodotta

dal suo impatto è in grado di formare nuvole gonfie ed un susseguirsi di arcobaleni, che affasciano le migliaia di persone che le ammirano ogni giorno. Uno spettacolo che non dimenticherò facilmente! Al di là delle altre meraviglie naturali da me visitate, che è difficile descrivere per la ricchezza delle loro sfumature, vi sono ancora due aspetti che mi hanno colpito della realtà canadese. Il primo è l'estrema pulizia che regna sovrana in qualunque angolo delle città, da Toronto a Montreal a Quebec City: ciò denota un alto rispetto della gente per quello che è pubblico, ottenuto anche con molte puntuose salate per i maleducati. Il secondo è il fatto che ogni quartiere residenziale delle città in cui sono stata ha a disposizione una serie di strutture sportive (campi da tennis, da calcio, piscine) e ricreative (centri culturali, sale di ritrovo per giovani ed anziani) totalmente gratuite, nonché una vasta zona verde dotata di piste

ciclabili, podistiche e zone gioco per bambini, assolutamente sicure fino a tarda sera. Una bella differenza se confrontate con i problemi di verde pubblico e di sicurezza delle nostre città! E dopo tanti pregi un difetto: i diversi immigrati che vivono in Canada, gli italiani, i cinesi, gli inglesi... non hanno fatto alcuno sforzo per amalgamarsi e dar vita ad un nuovo popolo: hanno semplicemente fondato i loro quartieri, mantenendo intatta la maggior parte delle loro abitudini. A causa di ciò si ricava l'impressione di vivere in una dimensione quasi irreali, dove a nessuno sembra imporre niente di ciò che gli accade intorno.

Un bilancio della mia insolita vacanza? Sent'altro positivo: ho conosciuto amici simpatici, divenuti compagni di viaggio occasionali, visitato posti splendidi e consolidato il mio inglese. Più di così...

Laura Dinato



Lago Ontario, sullo sfondo immersione di un fiamme argilla

La Biblioteca consiglia... Dal "Periodico" tanti spunti di lettura

Come redazione avevamo chiesto alla biblioteca di preparare un elenco di libri, presenti nella nostra biblioteca, che parlassero del Canada, per stimolare quei lettori che volessero saperne di più. La biblioteca ha avuto un'idea migliore: quella di prendere spunto dagli argomenti trattati dal "Periodico della Comunità" per suggerire interessanti letture.

Ecco quindi un primo elenco di libri disponibili in biblioteca su alcuni argomenti.

CANADA

Folco Quilici

SPORT INVERNALI

AA.VV.

British Ski Federation

ESCURSIONI e GITE

Cannani

Lopez

P. Violani

Pause

L. Bertezio

Ed. De Agostini

Ed. De Agostini

DRUGA - DEVIANZA

Dori M. Picchi

L. Ciotti

E. Malizia

T.T. Szasz

F. Colombo

Levi Montalcini

RACCOLTA DIFFERENZIALI

Biogina/ombardi

Atlante di Gaià

Brown/Flavin/Postel

AA.VV.

VALUTAZIONE SCOLASTICA

G. Domenici

R. Gatti

Landstaeer

M. Baldacl

- Le Americhe

- Sci Alpinismo

- Guida al miglior sci

- Le lezioni dei migliori allenatori

- 4 passi da Milano, 60 idee per il week end, a piedi, in bici, con gli sci

- Sentieri natura, 50 itinerari nell'Italia più bella e un utile guida per il trekking

- Luoghi della natura, guida ai Parchi e alle Riserve naturali delle Regioni Italiane

- Da ritiro a rifugio, 51 itinerari sulle Alpi

- Andar per rifugi (I e II volume)

- Laghi Maggiore, D'Orta e del Varesotto.

- Laghi di Como, Lugano e della Brianza

- Dietro la droga un Uomo

- Chi ha paura delle mele marce: giovani, droghe, emarginazione

- Le droghe

- Il mito della droga

- Cosa farà da grande

- Il tuo futuro

- Uomo e Ambiente, manuale di idee per la conservazione della natura

- Un pianeta da salvare, per chi pensa oggi al mondo di domani

- Un pianeta da salvare

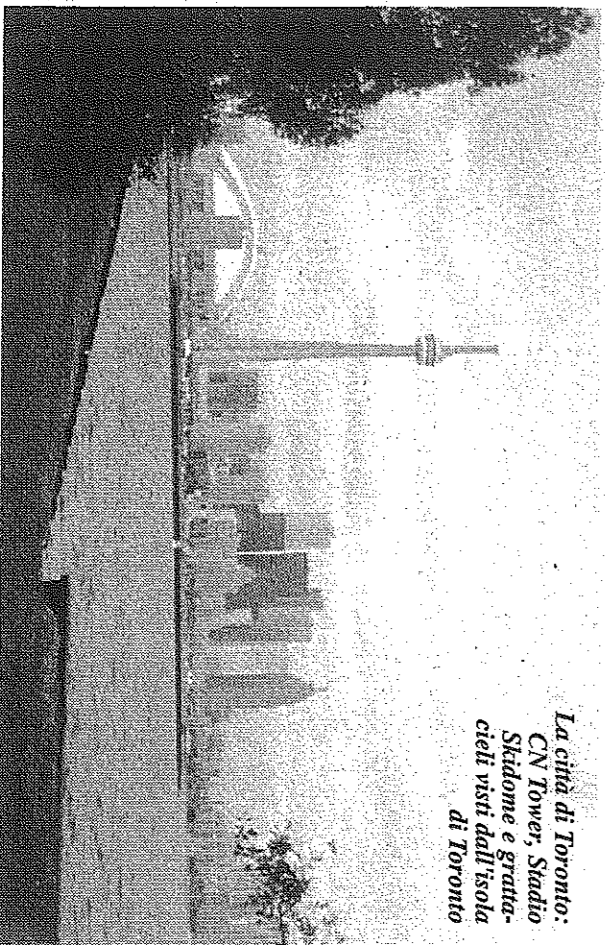
- 50 piccole cose che ognuno di noi può fare per salvare il mondo

- Manuale della valutazione scolastica

- Sette in condotta

- Definire gli obiettivi dell'Educazione

- Istituzione individualizzata



La città di Toronto: CN Tower, Stadio Siodome e grattacieli visti dall'isola di Toronto

SPORT

ASSOCIAZIONE GORIESE BASKET

Una stagione alla ricerca di conferme

Per questa seconda stagione obiettivi fondamentali saranno la creazione di gruppi omogenei e divertimento per tutti

È la seconda stagione per l'Associazione Gorlese Basket, che sembra crescere proficuamente grazie all'incremento di ragazzi e ragazzi iscritti. Da quest'anno, infatti, anche i più piccoli avranno la possibilità di divertirsi insieme, grazie alla formazione di una squadra di minibasket che impegnerà bambine e bambini dagli 8 ai 10 anni.

La creazione di questa squadra mista (è prevista la partecipazione di una sola squadra con partecipazione sia femminile che maschile) andrà ad aggiungersi alle altre quattro già esistenti. Le formazioni sono:

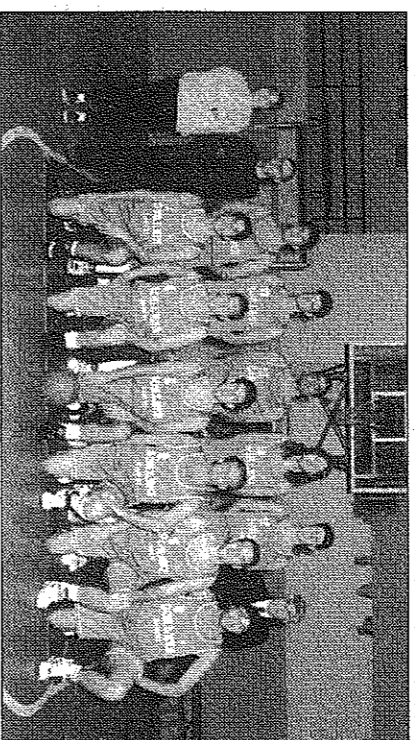
- Propaganda Maschile, che raggruppa ragazzi di 11/12 anni e che

parteciperanno ai concentramenti tra centri di addestramento che si terranno in aprile. Gli allenatori tutti, ed il presidente dell'Associazione Gorlese Basket, sono concordi nel dire che anche per questo secondo anno si cercherà di creare dei gruppi omogenei e che racchiudano diverse cerchie di età, proprio per permettere a tutti di aderire a questa organizzazione. Concludendo questa presentazione vorrei ricordare che è anche grazie a questa associazione, che i giovani di Gorla Maggiore possono dedicarsi ad uno sport sano e divertente come può essere la pallacanestro.

parteciperanno verso la metà di dicembre:

- Allievi Maschile, che comprende ragazzi con un'età compresa tra i 13 ed i 14 anni, che vedremo affrontare altre squadre della stessa categoria già verso la fine del mese di ottobre;
- Allieve Femminile, che rappresenta il gruppo femminile più giovane e vedremo impegnate in un campionato sempre previsto per fine ottobre;
- Under 19, l'ultimo gruppo di ragazze che in primavera parteciperà ad un torneo PGS (Polisportiva Giovanile Salestiana), di cui fanno parte ragazze dai 16 ai 19 anni.

Per quanto riguarda il minibasket, Antonella Colombo



CESTISTICA GORIESE - SERIE D

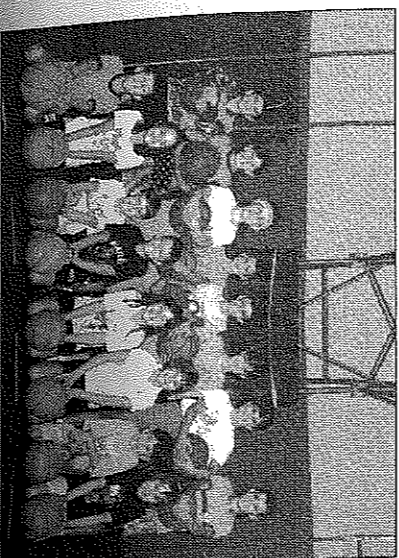
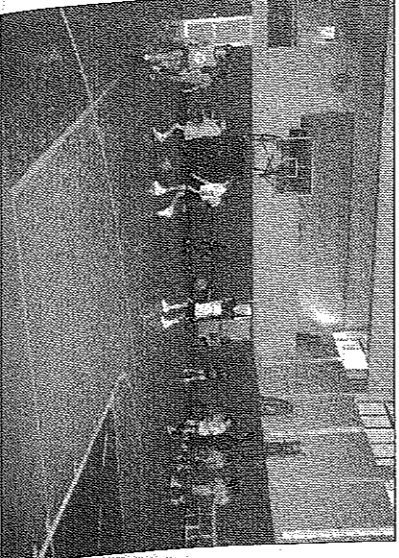
Un altro campionato di vertice?

Dopo lo splendido campionato scorso, conclusosi con un esaltante quarto posto e l'automatica promozione in serie D, la Cestistica Gorlese si è rimessa al lavoro per affrontare il prossimo campionato che avrà inizio il 14 ottobre con esordio casalingo.

L'organico della squadra si è leggermente modificato rispetto a quello vincente della passata stagione. La società ha ottenuto in prestito dall'Olimpia Legnano, Giuliano Garbi e sta trattando per Caravessi; mentre sono tornati a Cislago per fine prestito, i giocatori Carrettoni, Ferraro e Galli. Rimane un alone di dubbio sulla sorte di Ferrè, per cui la società sta ancora trattando con la Merletti Legnano, so-

cietà alla quale appartiene il cestista gorlese. Proprio dalla sorte di Ferrè dipenderanno le ambizioni di successo della formazione. Infatti il gioco della squadra ruota attorno a Ferrè. Se venisse a mancare il giocatore, salterebbero alcuni schemi e alternative di gioco sia di attacco che di difesa. Inoltre verrebbe a mancare anche il ruolo da lui ricoperto. Bisognerebbe quindi rivedere schemi e ruoli, ma soprattutto vedrebbero ridimensionate le aspettative. Il nodo, comunque, si scioglierà a giorni e in un caso di soluzione positiva, un campionato di metà-alta classifica è probabilmente alla portata della formazione locale.

Settimio Rampini



CALCIO - CAMPIONATO C.S.I.

Viola Club verso nuovi traguardi

Rinnovato il Consiglio Direttivo, Giuseppe Ceravolo rieletto presidente



La formazione del Campionato 1993/1994

Il calcio amatoriale gorlese conferma, per il Viola Club, i propri quadri e si tuffa in una nuova avventura partecipando, ancora una volta, al campionato C.S.I. Il Viola Club disputa le proprie gare a Tradate, sul campo di via Oslavia, dal momento che a Gorla non trova uno spazio suo; per lo stesso motivo, per gli allenamenti adopera il campo dell'Oratorio di Bergoro. Una squadra, quindi, sempre in trasferta, ma con l'impegno e tanta passione agonistica si sopporta anche questo sacrificio.

Nella passata stagione il Viola Club si era classificato al 5° posto, ma in questo campionato appena iniziato, abbiamo la certezza di migliorarci. Le gare si svolgeranno, per la maggior parte, al sabato pomeriggio, ma ci saranno anche incontri che si disputeranno la domenica mattina.

I giocatori, tutti amatori, si dimostrano volenterosi e partecipano con interesse sia agli allenamenti, sia alle gare, con buona soddisfazione dell'allenatore, sig. Romanelli e del suo vice Vincenzo Scaccia I. Oltre al campionato C.S.I. il Viola Club organizza e partecipa a Tornei, come quello che l'ha visto vincitore a Tradate lo scorso luglio. Ecco la forma-

zione di quest'anno: O. Amendola, F. Calandrino, A. Callini, S. Boncorodo, G. Chimici, P. Genova, F. Pagni, C. Menghini, R. Grazzani, G. Piazoni, V. Scaccia (D), V. Scaccia (M), G. Mancuso.

In una riunione che si è tenuta presso la nuova sede, il Bar Enzo, (che resterà la sede definitiva) sono state elette le cariche sociali. Giuseppe Ceravolo è stato riconfermato presidente, mentre Giuseppe Zora è il vicepresidente; Onofrio Amendola è stato riconfermato come segretario, mentre la funzione di cassiere è stata assegnata da Antonio Quintiero, un nuovo entrato nel sodalizio. I consiglieri sono: Vincenzo Scaccia (M), Giuseppe Calandrino, Andrea Callini, Vincenzo Romanelli e Gaspare Scaccia. Revisori sono stati eletti: Vincenzo Scaccia (D) e Francesco Calandrino. Il Consiglio e tutti i calciatori vogliono ringraziare gli sponsor che, anche se pochi, sono molto importanti grazie ai loro contributi che servono per continuare questo impegno e divertimento e ci aiutano a farci conoscere. Un solo rammarico: non poter giocare ed allenarsi a Gorla Maggiore.

A.Q.

CALCIO - FC GORLA MAGGIORE

Un'idea fissa: vincere il campionato

Cambio al vertice della società, con un presidente nuovo e addirittura due vice presidenti, per guidare il cambiamento

La stagione 1994/95 si è aperta per l'F.C. Gorla Maggiore con un cambio di vertice societario. Vi è infatti un nuovo presidente, Antonio Bernasconi e una doppia vice-presidenza, composta da Simeoni e Giampiero Bottochi. Come ogni cambiamento che si rispetti, ci aspettiamo dei mutamenti e ovviamente nuova linfa e uno slancio positivo per il movimento calcistico gorlese. Ma sarà così? Ho incontrato il nuovo Presidente, Bernasconi e Carlo Macchi per verificare l'andamento del nuovo "corso".

Come mai il cambio di presidenza: per esigenza o per subentro naturale di un simpatizzante con più disponibilità? E perché una doppia vice-presidenza?

Ambedue le cose. Simeoni ha fatto bene, ma per vari motivi, ultimamente non poteva più seguire la squadra. La figura di presidente richiede una persona preposta e coi requisiti per farlo. La società, intesa come aiutanti, staff tecnico e giocatori devono essere coordinati e guidati da una persona che faccia sentire il peso della sua presenza, che è importante sia costante.

Due vice-presidenti non per un motivo particolare. Simeoni è ancora una figura emblematica per la Società e quindi un ruolo di vice-presidente ci sembra per lo meno doveroso.

Domanda di rito: quali sono gli obiettivi o le ambizioni per questa stagione?

Vincere il campionato! Beh, vincere il campionato forse è esa-

gerato, però vorrei un campionato di vertice con dentro il posto che ha la nostra formazione. Vi si vanno ancora in campo, ma le potenzialità per poterlo fare. L'ambiente è sereno. Alberto

(N.d.R. allenatore prima squadra) lavora bene con i ragazzi, che per altro sono un buon gruppo ben amalgamato.

Come vi siete mossi sul mercato? Avete fatto acquisti importanti o vi siete limitati ad "aggiustare" la squadra della scorsa stagione?

Diciamo che abbiamo fatto ambedue le cose. Abbiamo fatto un acquisto importante e abbiamo riacquisito la squadra della scorsa stagione inserendo nell'organico dei giovani.

L'acquisto è Meggiolaro Giorgio, proveniente dal Gorla Minore e capocannoniere dello scorso campionato. Meggiolaro non è comunque una novità per il calcio gorlese, infatti aveva già giocato alcuni campionati nelle nostre giovanili. Importante e non da sottovalutare è stato anche l'inserimento di alcuni giovani juniores nella prima squadra. Salmoiraghi, Pino, Nicolosi, Montani e Santuososso (gli ultimi due tornati, per fine prestito, da Carate). Tutti hanno già esordito in prima squadra, anzi qualcuno dei cinque è anche titolare.

La nostra formazione può vantare di essere una delle squadre più giovani del torneo: non male!

Certo, non male! Parliamo allora di questo settore giovanile sempre più numeroso e competitivo!

Già, il settore giovanile può quasi es-

SPORT

PALLAVOLO FEMMINILE

OSC Pallavolo: come l'araba fenice

Come il mitico uccello, la società gorlese ha saputo risorgere dalle ceneri del campionato scorso

In pochi avrebbero creduto, dopo l'esito disastroso della passata stagione, che l'O.S.C. Pallavolo potesse rifiorire.

Invece grazie all'interessamento dei dirigenti Elvira Raimondi e Mario Colombi, al desiderio delle poche ragazze rimaste di riprendere e continuare l'attività agonistica si è potuto creare un nuovo e consistente gruppo di giocatrici quali: Laura Cortellezzi, Claudia Pascucci, Rossana Castelli (ex giocatrici del Mozzate), Gianfranco Cassano, Giulia Carabelli, Maria Chini, Stefania Canavesi, Barbara Colombo, Francesca Romina Libonati, Giulia Libonati, Alessia Mingrone, Luana Bruno, Chiara Salmotragni, Cristina Lamanzzi,

Sannuela Solemi, Paola Banfi, Alessia Ghidetti, Serena Misciatti, Gabriella Maggio e Laura Aspesani. Una nuova e grintosa allenatrice Adriana Belgi ed il suo aiutante Marco Pagani si impegnano a preparare la nuova squadra al prossimo Campionato di III Divisione. Ma ora cerchiamo di conoscere più da vicino colei che porterà, speriamo, la squadra in vetta alla classifica.

Allora, Adriana, come è stato il tuo primo impatto con le ragazze e la società?

"Innanzitutto conoscevo già Elvira Raimondi, Marco Pagani e Mario Colombi perciò non ho avuto molti problemi con loro. Per quanto ri-



guarda le ragazze, la prima cosa che ho detto è che sono molte; non che mi dispiaccia, ma per come mi era stato detto pensavo di lavorare con un gruppo di al massimo dieci-dodici ragazze. Sono comunque soddisfatta perché le ragazze si sono dimostrate volenterose e disponibili a lavorare insieme".

Come intendi lavorare?

"Per prima cosa sto cercando e cercherò di impostare una buona preparazione atletica affinché le ragazze possano affrontare con maggiore tenacia il campionato. Intendo fare diverse antichevoli e se sarà possibile anche alcuni tornei per cercare di integrare tra loro le ragazze prima delle partite ufficiali".

Non temi che possano sorgere problemi tra le ragazze visto che sono molte?

"Non credo perché ho intenzione di far giocare tutte a rotazione. Non mi è mai piaciuto far giocare sempre e solo sei ragazze".

I tuoi pronostici?

"Ho intenzione di vincere il Campionato. Non voglio esser troppo ottimista e promettere chissà che, ma nelle ragazze ho trovato un'idea positiva, impegno ed entusiasmo che mi fanno credere che i presupposti per passare ci sono. Quindi... forza ragazze la II Divisione ci attende!!!"

Laura Aspesani

sere considerato il nostro fiore all'occhiello! In un paese come il nostro il fatto di avere delle giovani così numerose è veramente eccezionale, considerando inoltre che un altro gruppo ben nutrito di giovani pratica la pallacanestro! Partecipiamo a ben tre campionati:

Categoria Giovanissimi - per ragazzi di 12/13 anni - Le partite sono disputate di Sabato pomeriggio.

Al momento abbiamo disputato 2 partite: una pareggiata e l'altra vinta.

Categoria Allievi - per ragazzi di 14/15 anni - Le partite sono disputate di Domenica mattina.

Al momento abbiamo disputato 4 partite: 2 vinte, una pareggiata e una persa.

Categoria Juniores - per ragazzi di 16/17 anni - Le partite sono disputate di Domenica mattina. Inoltre militano nel campionato

categoria Under 21 nella formazione del Fagnano Oina ben 7 ragazzi gorlesi.

L'oratorio infine dispone di altre 2 squadre: gli esordienti e i pulcini, che fanno la scuola calcio. Nostra intenzione è quella di dare una mano ai preparatori per formare meglio questi giovani atleti.

Come è composto lo staff tecnico?

Colombo Orlando è il nostro direttore sportivo. Alberti è l'allenatore della prima squadra, Caldiroli si occupa degli juniores, Scaccia V. degli allievi e Tonelli dei giovanissimi.

Poi c'è Ganna che collabora principalmente con la prima squadra e sporadicamente con le altre formazioni.

Un altro nuovo arrivo importante, che non fa parte del settore tecnico, è Domenico Colombo che si è offerto volontariamente

come aiuto-collaboratore e svolge una serie di lavori manuali per la manutenzione del campo sportivo. Svolge il suo lavoro con impegno e costanza e tutti noi siamo più che soddisfatti e felici della sua presenza!

Quali sono i piani per il prossimo futuro?

Esigenza primaria è un campo di allenamento. Adesso abbiamo adibito la parte del campo sportivo dedicata al pubblico come campo di allenamento. Ma è una scelta speriamo provvisoria, per i limiti che ci impone. Un discorso campo di allenamento sarebbe l'ideale soprattutto per non

sfruttare troppo il manto erboso del campo di gioco che abbiamo appena rifatto. Altra esigenza è la costruzione di una piccola tribuna per accontentare i nostri tifosi, che ce ne fanno sempre richiesta. Soprattutto un gruppo di pensionati che ci segue costantemente anche in trasferta!

A proposito di pensionati: intenzione della società è quella di rendergli gratuito l'ingresso alle partite di campionato. Potrà pesarci sul piatto delle entrate, in quanto l'afflusso di spettatori è per lo più di questa fascia, ma ci sembra un'iniziativa socialmente valida!

Un altro piano che vorremmo realizzare non proprio immediatamente, è quello di costruire una squadra di calcio femminili!

Dopo l'ultimo Paito ci è venuta l'idea e la voglia di farlo, ma abbiamo lasciato passare i tempi e l'entusiasmo delle giovani partecipanti e non abbiamo "cavalcato l'ondata favorevole". Ora ci pensiamo ancora seriamente, anche perché con molta probabilità nel prossimo Paito il torneo verrà riproposto e ci sarà la possibilità di "ingaggiare" le partecipanti e formare un organico, non obbligatoriamente di sole ragazze gorlesi.

A nostro parere, per quanto visto nell'edizione 1993, potremmo creare una squadra abbastanza competitiva. A questo proposito cerchiamo una dirigente donna, che possa aiutarci a creare e stimolare il movimento... Cosa ne dici?!

Fantastico! Forza ragazze gorlesi fatevi sotto, l'F.C. Gorla Maggiore è pronta a coltararsi di rosa!!!

Stefania Rampinini

Podismo è bello!?!?

Il Gruppo Podisti Valle Olona

organizza il

12° Trofeo

Podisti Valle Olona

Alla memoria di Luca Grimoldi e Ezio Luoni
Camminata non competitiva
di km. 6-13-18

La manifestazione si svolgerà il giorno 4 Dicembre 1994, domenica.

Le quote di partecipazione sono di L. 2.000 per i km. 6 - 13; di L. 2.500 per i km. 18.

Il ritrovo è previsto per le ore 7,30; la partenza si terrà dalle ore 8,30 alle ore 9,30; tutto presso l'Oratorio maschile di Gorla Maggiore, che è anche il luogo di arrivo e della premiazione.

Partecipate numerosissimi!!!

COMUNE DI GORLA MAGGIORE

L'Amministrazione Comunale organizza un

Corso di ginnastica per i pensionati

Le lezioni si terranno 2 volte la settimana nella mattinata, presso la palestra delle scuole medie.

La quota d'adesione è fissata in lire 40.000, per l'intero anno, da versare all'atto dell'iscrizione.

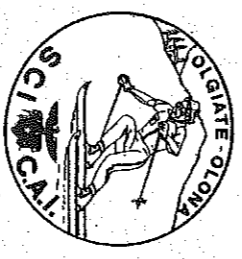
Le iscrizioni si ricevono presso gli Uffici Comunali a partire da Lunedì 19 settembre negli orari di ufficio. Per dimostrare lo stato di pensionato occorre esibire il libretto della pensione.

Il corso avrà inizio Lunedì 3 Ottobre alle ore 8,30 (prima lezione) e terminerà il 31 Maggio 1995.

Il corso, come per l'anno 1993/94 è tenuto dal Prof. Gadda.

L'Assessore allo Sport
Ernesto Bernasconi

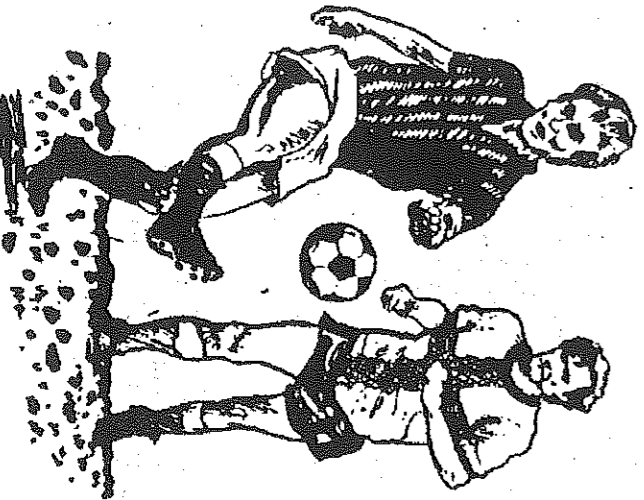
Corso sci e gite in montagna col CAI di Olgiate O.



Programma invernale 1994/1995

8/12/1994	S. Moritz
30-31/12/1994	Capodanno sugli sci
1/1/1995	(Località da definire)
15-22-29/1/1995	Corso di sci a Valtourvenche
12/2/1995	Campionati olgiateesi Saure d'Oulx
19/2/1995	Gita - Sci di fondo In Val Ferret
26/2/1995	Gare dei campanili Sestrière
4-5/3/1995	Carnevale sulla neve (Nel comprensorio del Super Dolomiti Ski)
Dal 4 all'11/3/95	Settimana bianca (Nel comprensorio del Super Dolomiti Ski)
12/3/1995	Gita a La Thuile
26/3/1995	Traversata del M.te Bianco
9/4/1995	Gita a S. Caterina Valfurva
23/4/1995	Gita a Livigno

Appena disponibili verranno comunicati prezzi, orari, programmi dettagliati.



LA RIDUZIONE DELLE TASSE: UN SOGNO POSSIBILE

Il metro quadro è uguale per tutti

Sia per partire il servizio di rilevazione generale del territorio comunale

Nelle prossime settimane verrà effettuato un vero e proprio censimento generale di tutti i beni immobili presenti sul territorio comunale. Ciò in conformità alle leggi 1175/31 e 507/93 ed in armonia con la legge 142/90 che regolamenta le autonomie impostive locali.

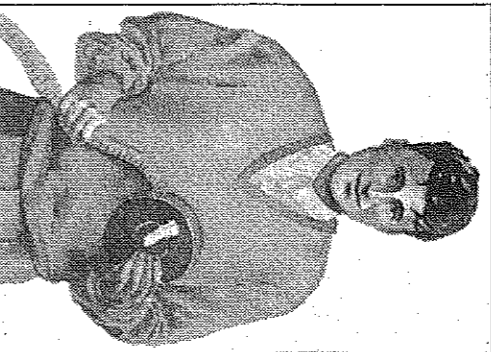
Con questa iniziativa si calcola che, senza bisogno di introdurre nuove tasse, od aumentare le a-

riasciato dal Comune, nei prossimi giorni, si presenteranno per effettuare delle misurazioni e per chiedere alcune informazioni sul vostro immobile. Basteranno pochi minuti, a maggior ragione se terrete a portata di mano i seguenti documenti:

- il versamento I.C.I.
- le bollette della Tassa Rifiuti - la planimetria dell'immobile. L'Amministrazione comunale, nello scusarsi per l'inevitabile disturbo ringrazia sin d'ora i cittadini per la collaborazione che certamente offriranno.

Turni di servizio delle farmacie

Periodo dal al	Servizi continuato diurno e notturno	Servizio solo diurno per Busto Arsizio ore 9,00-21,00
14.10 - 21.10.94	Milanesio - Olgiate Olona 1° Comunale - Busto A.	3° Comunale 15.10 - 16.10 - 17.10
21.10 - 28.10.94	Lodoleiti - Marnate Tre Ponti - Busto A.	Beata Giuliana 22.10 - 23.10 - 24.10
28.10 - 04.11.94	S. Francesco - Solbiate O. S. Edoardo - Busto A.	Mazzucchelli 29.10 - 30.10 - 31.10 - 1.11
04.11 - 11.11.94	Pastorelli - Castellanza 1° Comunale - Fagnano O. Del Corso - Busto A.	Perina 5.11 - 6.11 - 7.11
11.11 - 18.11.94	Villain - Gorta Minore S. Anna - Busto A.	S. Giovanni 12.11 - 13.11 - 14.11
18.11 - 25.11.94	S. Giuliano - Castellanza 1° Comunale - Busto A.	4° Comunale 19.11 - 20.11 - 21.11
25.11 - 02.12.94	Raimondi - Gorta Maggiore Moderra - Busto A.	Serventi 26.11 - 27.11 - 28.11
02.12 - 09.12.94	Buon Gesù - Olgiate Olona Consolato - Sacconago	Bossi 3.12 - 4.12 - 5.12 - 8.12
09.12 - 16.12.94	Comunale - Castellanza 2° Comunale - Fagnano O. Carmellino - Busto A.	Derivi - Bossano 10.12 - 11.12 - 12.12
16.12 - 23.12.94	Catelli - Fagnano Olona Maggioni - Busto A.	Paroni 17.12 - 18.12 - 19.12
23.12 - 30.12.94	Milanesio - Olgiate O. 1° Comunale - Busto A.	2° Comunale 24.12 - 25.12 - 26.12
30.12 - 06.01.95	Lodoleiti - Marnate Beata Giuliana - Busto A.	Tre Ponti 31.12.94 - 1.1.95 - 2.1.95
06.01 - 13.01.95	S. Francesco - Solbiate O. Mazzucchelli - Busto A.	S. Edoardo 6.1 - 7.1 - 8.1 - 9.1



liquote dei servizi esistenti, sarà possibile assicurare al Comune un gettito tributario equamente distribuito fra tutti i contribuenti ed orientato alla prevenzione dell'evasione delle tasse locali. Ciò permetterà al Comune di erogare migliori servizi per l'intera comunità e di ridurre progressivamente le numerose imposte.

5 minuti di collaborazione

Per attuare questo progetto è necessaria la vostra collaborazione. Due nostri incaricati, muniti di tesserino di riconoscimento

Notizie utili

Tasse: le prossime scadenze

Tassa	Note	Scadenza
IRPEF	se l'importo da pagare a maggio non superava le 100.000, non è dovuto nessun acconto se l'importo era inferiore alle 502.000, è dovuto un acconto pari al 98% se l'importo era pari o superava le 502.000, è dovuta la seconda rata pari al 60% del 98% (il 40% è stato pagato a maggio)	30/11
ILOR	se l'importo da pagare a maggio non superava le 40.000, non è dovuto nessun acconto se l'importo era inferiore alle 502.000, è dovuto un acconto pari al 98% se l'importo era pari o superava le 502.000, è dovuta la seconda rata, pari al 60% del 98% (il 40% è stato pagato a maggio)	30/11
Contributo per il Servizio Sanitario Nazionale	-se l'importo da pagare a maggio non superava le 100.000, non è dovuto nessun acconto -se l'importo era inferiore alle 502.000, è dovuto un acconto pari al 98% se l'importo era pari o superava le 502.000, è dovuta la seconda rata, pari al 60% del 98% (il 40% è stato pagato a maggio)	30/11
ICI	È dovuta la seconda rata a saldo, pari al 55%	15/12

ULTIMA ORA

Congratulazioni al nostro collaboratore Fabrizio Caprioli e alla sua gentile signora per la nascita di **SARA** cui vanno tutti gli auguri della redazione.



ANAGRAFE

Benvenuti ai nuovi nati

Imonti Christian	23.5.1994
Ben Guebi Federica	3.6.1994
Trapasso Veronica	12.6.1994
Vacca Julia	26.3.1994
Gadda Arianna	7.6.1994
Aurelio Maria	27.6.1994
Longhin Elena	19.6.1994
Domelletti Valeria	24.6.1994
Santuosso Marika	11.7.1994
Falchi Lorenzo	2.8.1994
Tallarico Giulia	22.7.1994
Hoo Federico	2.8.1994
Cataneo Edoardo	18.8.1994
Gangi Matteo	21.8.1994

Li ricordiamo

Caprioli Luigi	12.6.1994
Galli Erminda	1.7.1994
Barbaglia Luigia	4.7.1994
Perina	28.7.1994
Bianchi Rosaria	29.7.1994
Colombo Paolina	28.8.1994
Scandroglio Carlo	11.6.1994
Zemignani Daniele	12.6.1994
Demiliani Carlo	17.6.1994
Maggi Carlotta	10.8.1994
Mascheroni Guerino	9.8.1994
Barfi Mario	

Fiori d'arancio

Fedele Rocco con Colombo Flavia	12.6.1994
Marian Renato con Botocchi Lara	2.7.1994
Terreni Ezio con Macchi Giuseppina	12.6.1994
Paglieri Teresa con Lovati Adele	3.7.1994
Zanotti Giuseppe con Panebianco Rosalia	16.7.1994
Silberio Gabriele con Vaccaro Anna	23.7.1994
Colombo Piero con Urritolo Anna	31.7.1994
Natali Giovanni con Vanetti Patrizia	31.7.1994
Belei Roberto con Albe Monica	5.6.1994
Tosato Piergiorgio con Crivellaro Manuela	26.6.1994
Riganti Diego con Molon Marta Rosa	9.7.1994
Innocenti Claudio con Millefanti Maria	25.6.1994
Fani Giovanni con Salmiraghi Assunta	16.7.1994
Lepori Giorgio con Brocca Adriana	29.7.1994
Di Puppo Domenico con Mastorillo Anna	8.8.1994
Francica Giuseppe con D'Amico Lucia	11.8.1994
De Angelis Franco con Diodati Anna	11.8.1994
Saporiti Luigi con Resente Alessandra	30.7.1994

Popolazione residente al 31.8.1994

Maschi	n. 2.366	Femmine	n. 2.421
Totale	n. 4.787	Famiglie	n. 1.731

Consulenze ai pensionati

Il sindacato pensionati CGIL (SPD) d'intesa con i dirigenti del "Circolo Arci Servizi", informa che è in funzione un servizio per tutti i cittadini di Gorta Maggiore per consulenza:

- compilazione modelli RED;
- controlli modelli EGO per tutti i lavoratori ecc. ecc.
- Il funzionamento dello SPD-CGLI sarà presente il primo e il terzo lunedì di ogni mese presso il "Circolo Arci Servizi" Via Roma, 14 dalle ore 15,00 alle 18,30

Periodico della Comunità

A cura dell'Amministrazione Comunale di Gorta Maggiore

Direttore Responsabile

Andrea Cicognani

Daniele Macchi

Anna Maria Marioni
Massimiliano Mingrone
Stefania Rampinini

Comitato di Redazione:

Giuseppina Arcuti
Alessandro Militefanti
Virginia Raimondi
Alessandro Stellini

Sono stati invitati a collaborare a questo numero:
I segretari dei 4 partiti presenti in Consiglio Comunale,
Legge e Rifondazione Comunista
il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale

Hanno collaborato:

Antonio Agostino Ninone
Laura Aspesani
Paola Barfi
Annibale Bernasconi
Guido Canavese
Fabrizio Caprioli
Gisella Chiappa
Laura Dinato
Carlo Dornelletti
Fabrizio Fumagalli
Lucia Fumagalli
Marielena Goracci
Stefania Luoni
Scuola Elementare
Scuola Media
la Società della Polisportiva
i gruppi ecologici attivi in paese
la Biblioteca
l'ARCI, l'AVIS, l'ANPI
il Corpo Musicale S. Cecilia
Pro Loco
Capanna del capo della pelle di leopardo
Associazione Marinai

Il prossimo numero uscirà nel mese di dicembre. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 20 novembre 1994.

Progettazione, videoimpaginazione e stampa
il **Giugno** di
Via Fabio Picasso - Corbetta (Milano) -
Tel. (02) 97290272 a.r.a. - Fax 97290665